

**SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE NAZARETH
IMPRESA SOCIALE**

BILANCIO SOCIALE 2019



© Alejandro Prieto - World Press Photo 2020

*È proprio questo confine superato
(il confine oltre il quale finisce il mio io) che mi attrae.*

MILAN KUNDERA

Cit. da L'insostenibile leggerezza dell'essere

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5
1.4 Riferimenti normativi	5
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	14
2.6 Storia	16
3. Governo e strategie	20
3.1 Tipologia di governo	20
3.2 Organi di controllo	21
3.3 Struttura di governo	21
3.4 Processi decisionali e di controllo	22
3.4.1 Struttura organizzativa	22
3.4.2 Strategie e obiettivi	23
4. Portatori di interessi	25
5. Relazione sociale	26
5.1 Lavoratori	26
5.2 Fruitori	30
5.3 Altre risorse umane	41
5.3.1 Volontari	41
5.3.2 Servizio civile volontario	41

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	42
5.4	Rete sistema cooperativo	42
5.5	Reti territoriali	42
5.6	Clienti/committenti.....	45
5.7	Finanziatori.....	45
5.8	Donatori e contributi a fondo perduto.....	45
5.9	Ambiente	46
6.	Dimensione economica	46
6.1	Valore della produzione	46
6.2	Distribuzione valore aggiunto	48
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	49
6.4	Ristorno ai soci	50
6.5	Il patrimonio	50
6.6	Finanziatori.....	50
7.	Prospettive future	50
7.1	Prospettive cooperativa	50
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	51

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Riflettere sul percorso annuale della cooperativa
- Rispondere all'adempimento della regione

La redazione del Bilancio Sociale è, per la Cooperativa Nazareth, l'occasione per mettere in luce i risultati dell'attività, i punti critici e le prospettive di sviluppo per il futuro. Nella redazione sono stati coinvolti tutti i referenti delle diverse aree di lavoro e gli organi collegiali (assemblea dei soci e consiglio di amministrazione).

Costituisce un ottimo strumento per presentare la cooperativa agli stakeholder e alla comunità locale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

La Presidente
GIUSEPPINA BIAGGI

1.2 Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: i principali responsabili d'area delle varie mission della cooperativa, la Presidenza, l'amministrazione e la contabilità.

Il lavoro di redazione del bilancio ha visto l'amministrazione occuparsi della parte più generale, la contabilità della parte economico/finanziaria e i soci/lavoratori/referenti dei vari settori della relazione sociale.

E' bene ricordare come i principali destinatari del nostro bilancio siano sicuramente i soci, i lavoratori, le istituzioni del territorio ma anche tutti coloro che hanno contribuito come portatori d'interesse della cooperativa stessa (stakeholder).

I fruitori dei servizi indirettamente raccontano e testimoniano l'operato della cooperativa, il suo sguardo sul futuro e la sua attenzione al presente.

Gli organi direttivi e i soci danno voce ai progetti della cooperativa che, tramite l'approvazione del bilancio sociale, consente di puntualizzare le scelte di valore e la situazione della cooperativa delineandone il possibile cammino futuro.

I dipendenti incarnano l'adesione all'azione no profit della cooperativa e le motivazioni a perseguirne e migliorarne sempre più l'operato.

Il bilancio sociale è strutturato in maniera tale da porre in particolar luce la strategia della cooperativa Nazareth (attenzione alla modalità di lavoro con i vari soggetti e al perseguimento degli obiettivi prefissati) e evidenziare il radicamento sul territorio, nel mondo cooperativo/associativo e la particolare cura delle relazioni con i volontari.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Divulgazione BS nelle occasione di festa delle attività del Centro Diurno e Polo Espressivo Giona
- Esposizione del BS nei luoghi di vita più significativi della coop Nazareth
- Pubblicazione sul sito internet della cooperativa Nazareth

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Bilancio Sociale 2019

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 15/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE															
Indirizzo sede legale	VIA DEL SALE 40/E 26100 CREMONA - CREMONA															
Indirizzo sedi operative	VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA															
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.															
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa con Verbale d'Assemblea del 20.11.2013 n. di repertorio 12435 n. di raccolta 5345 assume anche la qualifica di Cooperativa Sociale di tipo "B".															
Tipologia	Coop. Mista (A + B)															
Data di costituzione	12/09/2001															
CF	01252700198															
p.iva	01252700198															
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A115537															
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	680															
Tel	0372 1786314															
Fax	0372 1782053															
Sito internet	www.coopnazareth.net															
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	si															
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>2001</td> </tr> <tr> <td>Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura</td> <td>2014</td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	Confcooperative	2001	Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura	2014								
	Anno di adesione															
Confcooperative	2001															
Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura	2014															
Adesione a consorzi di cooperative																
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consorzio Sol.Co Cremona</td> <td>€ 20.250,00</td> </tr> <tr> <td>Coopservizi Cremona</td> <td>€ 500,00</td> </tr> <tr> <td>Consorzio Armonia</td> <td>€ 45.000,00</td> </tr> <tr> <td>Centro per l'autonomia Michele Iacontino Società Cooperativa Sociale</td> <td>€ 258,00</td> </tr> <tr> <td>Filiera Corta Solidale</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>Banca Popolare Etica</td> <td>€ 1.150,00</td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	Consorzio Sol.Co Cremona	€ 20.250,00	Coopservizi Cremona	€ 500,00	Consorzio Armonia	€ 45.000,00	Centro per l'autonomia Michele Iacontino Società Cooperativa Sociale	€ 258,00	Filiera Corta Solidale	€ 1.000,00	Banca Popolare Etica	€ 1.150,00
	Valore nominale															
Consorzio Sol.Co Cremona	€ 20.250,00															
Coopservizi Cremona	€ 500,00															
Consorzio Armonia	€ 45.000,00															
Centro per l'autonomia Michele Iacontino Società Cooperativa Sociale	€ 258,00															
Filiera Corta Solidale	€ 1.000,00															
Banca Popolare Etica	€ 1.150,00															
Codice ateco	88 Assistenza sociale non residenziale - Attività prevalente 88.21 Pulizia generale edifici 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura 88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale 87 Assistenza sociale residenziale 01.13.1 Coltivazione ortaggi															

	01.49.3 Apicoltura 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
--	--

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 la Cooperativa ha come oggetto:

A)

- La progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi sociali, educativi, assistenziali, rivolti prioritariamente ai minori e famiglie e a tal fine potrà tra l'altro gestire:
- servizi diurni, di pronto intervento, residenziali e domiciliari di assistenza, educazione e tutela a favore di minori, nuclei familiari in difficoltà, nuclei monogenitoriali, donne vittime della tratta, donne vittime di maltrattamento e abuso, anziani
- servizi di sostegno alla funzione genitoriale e percorsi d'informazione, formazione, scambio e auto mutuo aiuto tra famiglie;
- iniziative di mediazione linguistica e culturale;
- servizi integrativi scolastici a favore di minori
- servizi di accoglienza, integrazione, orientamento, formazione, sostegno all'autonomia a favore di soggetti singoli e nuclei richiedenti/titolari di protezione internazionale
- iniziative a favore di minori a rischio di attività criminose o autori di reato sottoposti a misure alternative alla detenzione, a minori figli di autori di reato, ad adulti autori di reato.
- Servizi d'informazione, formazione, sensibilizzazione, solidarietà e condivisione delle esperienze delle famiglie impegnate in percorsi d'affido (con particolare riferimento all'affido interculturale), solidarietà familiare e adozione.
- Residenze a favore di giovani, nuclei monogenitoriali con figli, nuclei familiari anche mediante la formula dell'housing sociale e degli alloggi per l'autonomia
- sperimentazione di azioni innovative di accompagnamento alla crescita dei minori mediante, esperienze di animazione e formazione, con proposte di socializzazione e condivisione di spazi comunitari, momenti di gioco, apprendimento e tempo libero anche in raccordo con le politiche giovanili, la Diocesi, gli oratori e il mondo dell'associazionismo
- sostegno alla nascita di sportelli di ascolto e consulenza, sia riguardo ai problemi sociali e familiari emergenti, sia riguardo all'inserimento lavorativo

Inoltre la Cooperativa potrà:

- Motivare e formare in Italia e all'estero animatori locali che si impegnino con passione e continuità nei confronti dei bambini, anche con chi vive situazioni di difficoltà (la strada) o di marginalità
- Creare possibilità di scambio giovanile e di servizio trans-nazionale, per conoscere più da vicino la altrui esperienze, attraverso stages di alcuni giorni, sia in Italia, sia all'estero, sia tra paesi esteri confinanti
- "Accompagnare" per alcuni anni le esperienze, fino ad una piena autonomia educativa locale
- Far crescere nei nostri ambienti giovanili e non un respiro di "mondialità" incontrando realtà e giovani molto diversi per esperienza, possibilità economica e appartenenza ecclesiale
- Promuovere attività di ricerca, consulenza, educazione, formazione, animazione, divulgazione sui temi dell'infanzia, della famiglia e dell'Intercultura al fine di rendere più consapevole e disponibile anche la comunità locale entro cui si opera.

Quanto sopra orientato alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle fasce deboli, persone socialmente svantaggiate e relativi familiari, con particolare attenzione alle loro condizioni di disagio, emarginazione, devianza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

B)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigiana-le, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione
2. lo svolgimento di attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare
3. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine, cicli, motocicli ed attrezzature, attività di autoriparazione
4. la gestione di falegnamerie per la costruzione, riparazione manutenzione di oggetti in legno e serramenti
5. organizzazione e gestione di lavanderie con servizi di ri-tiro indumenti, ricomposizione e riparazione indumenti, lavaggio, sanificazione, stiro, confezionamento e riconsegna biancheria sanificata
6. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la gestione di fattorie didattiche, fattorie sociali, allevamenti zootecnici, laboratori di trasformazione alimentare
7. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e manutenzione del verde
8. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering e organizzazione di eventi
9. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato, disbrigo pratiche
10. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente
11. attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, digitalizzazione di documenti
12. la progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori elettrici, termo-idraulici, edilizi
13. realizzazione di attività di assemblaggio, confezionamento, etichettatura, imballaggio

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura

immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
- d) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ri-strutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- e) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel ri-spetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in parti-colare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia diretta-mente che indirettamente attinenti al medesimo.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Commerciale
Detenuti	X	
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X

Settori di attività

	Residenziale	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età				X
Educazione e servizi scolastici			X	X
Minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni		X	X	
Agricoltura Sociale Biologica - Ortoterapia				X
Minori autori di reato in messa alla prova		X	X	X

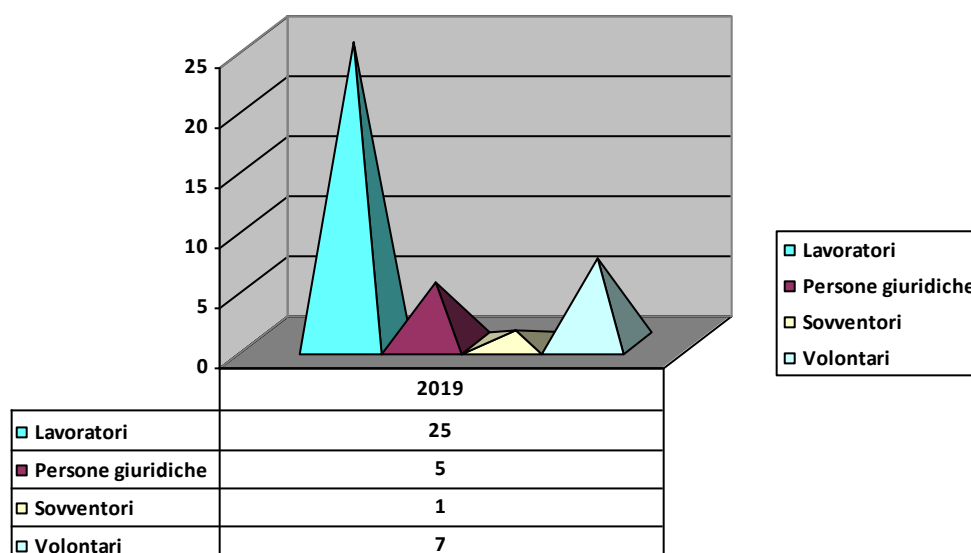
Settori di attività

	Residenziale	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Agricoltura Sociale Biologica - Giornate Aperte				X
Camping Parco al Po	X			
Formazione nelle scuole con "Girasole"			X	X
Foresteria Civico 81	X			
Abitare la comunità			X	
Cantieri sportivi				X
Educativa di Soglia - Strada - Territoriale			X	X
Portineria Solidale			X	
Mondo Sommerso			X	
Servizio Civile				X
Oltre l'Affido			X	
Servizi integrativi scolastici			X	
Consultorio ucipem			X	
housing sociale	X	X	X	
grest e attività estive in oratorio			X	X
migranti adulti e famiglie (prima e seconda accoglienza)	X	X	X	X
Adolescenti in carico ai servizi tutela			X	X
Reciprocità Nord - Sud. Nazareth coop il Segno			X	
tutor di condominio e progetti di coesione territoriale			X	X
Detenuti ed ex detenuti	X			X

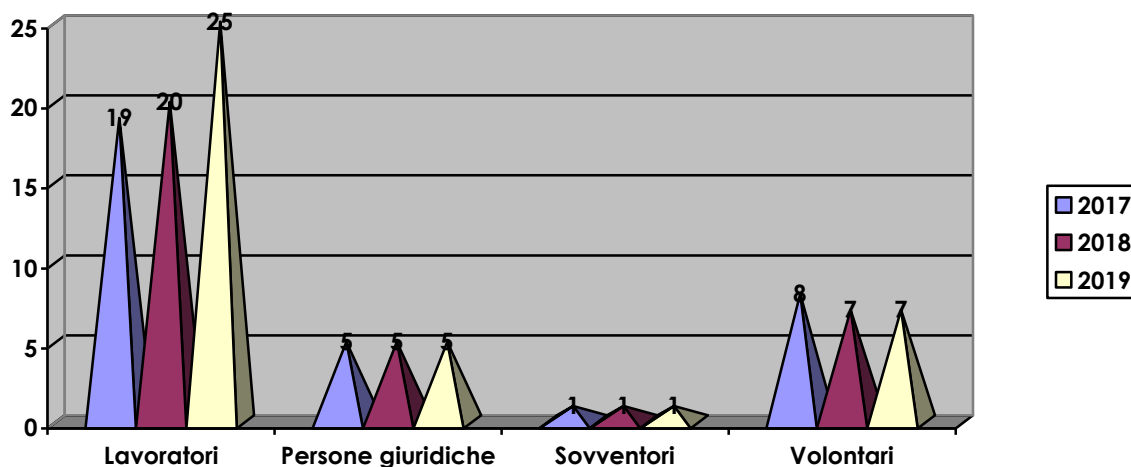
2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	33	5	0	0	38

Ammessi in qualità di soci lavoratori:

- SPERATI MARA con verbale del CDA del 16/12/2019
- SIMMI LUCA con verbale del CDA del 16/12/2019
- VELUTI STEFANO con verbale del CDA del 16/12/2019
- FRANZINI ANDREA con verbale del CDA del 16/12/2019
- ZAFFARONI DANIELA con verbale del CDA del 16/12/2019

2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa Nazareth è fortemente radicata nel territorio cremonese, la sede nel centro storico cittadino ha facilitato una collaborazione intensa e continuativa con le altre cooperative del Consorzio Sol.co, gli Oratori della Diocesi di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese, il Consultorio ASST di Cremona, il Consultorio Ucipem e altre cooperative sociali cremonesi.

Dal 2015 la cooperativa opera sul territorio per affrontare "accoglienza diffusa" dei migranti (CAS prefettura).

Molte attività svolte e il DNA stesso della cooperativa hanno però prolungato su un territorio molto più ampio il proprio raggio d'azione.

La Cooperativa svolge attività e collaborazioni sul territorio nazionale e internazionale come, ad esempio, in occasione dei momenti di formazione del volontariato o di strutturazione di rete per l'accoglienza e la presa in carico di minori stranieri. Dal 2012 si è consolidato il rapporto con la coop. "Il Segno", legata al progetto Policoro, di Fuscaldo in Calabria permettendo a Nazareth di avvicinarsi a nuove problematiche e offrire ai propri ragazzi nuove opportunità di conoscenza, servizio e tirocinio lavorativo anche in altre aree geografiche d'Italia. Inoltre il lavoro sempre più accurato con i Minori Stranieri non Accompagnati ha portato gli operatori a stringere rapporti con

famiglie affidatarie, centri di accoglienza e comunità residenziali dislocate lungo tutta la penisola italiana. Le tematiche su cui lavora quotidianamente la cooperativa si inseriscono sempre più in logiche politiche e sociali regionali, nazionali e mediterranee pertanto il territorio di lavoro della cooperativa di anno in anno si amplia.

Grazie al consolidamento di relazioni con enti privati (altre cooperative e parrocchie) ed enti pubblici è stato possibile entrare in nuove progettualità all'interno del territorio cremasco e casalasco.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE - ANNO 2019											
COMUNE	MIGRANTI	TUTELA MINORI	SERVIZI INTEGR. SCOLASTICI	ANZIANI	OUTSIDERS -RESTART	HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA	GREST	FORMAZIONE	AGRICOLTURA	SERVIZI TURISTICO RICETTIVI	n. azioni per ciascun comune
BONEMERSE	X										1
CASTELLEONE	X										1
CASTELVERDE	X		X				X				3
CORTE DE FRATI	X					X					2
CREMONA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10
FUSCALDO (COSENZA)	X	X							X		3
GENIVOLTA							X				1
GRUMELLO	X										1
PANDINO		X									1
PESCAROLO			X								1
PIEVE D'OLMI		X									1
PIEVE SAN GIACOMO	X					X		x			3
POZZAGLIO ED UNITI	X										1
SAN DANIELE PO		X									1
SORESINA								x			1
SOSPIRO	X										1
SPINADESCO	X										1
STAGNO LOMBARDO	X	X									2
TORRE DE PICENARDI	X										1
UNIONE DEL DELMONA -PERSICO DOSIMO/GADESCO PIEVE DELMONA	X	X				X	X				4
UNIONE LOMBARDA COM.CENTURIATI-BONEMERSE/MALAGNINO		X				X					2
UNIPIONE DEI COMUNI PIADENA E DRIZZONA	X										1
n. comuni attivati per azioni	15	8	3	1	1	5	4	3	2	1	43

2.5 Missione

La cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Accoglienza e accompagnamento dei minori*
- *Accoglienza e accompagnamento di famiglie di migranti in situazioni di disagio*
- *Accoglienza e accompagnamento di nuclei famigliari fragili e bisognosi di un periodo di affiancamento educativo relazionale*
- *Coinvolgere l'intera comunità locale nella realizzazione di progetti e politiche educative soprattutto attraverso l'animazione e l'espressività*
- *Diffondere il valore della solidarietà, promuovere esperienze di condivisione, condividere scelte di accoglienza, adempiere ai propri fondamentali compiti educativi*
- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- *Svolgimento di attività diverse, coprogettate in sinergia con altri Servizi, di orientamento e sostegno per l'ingresso nel mondo del lavoro*

La Cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:

TUTELA MINORI

- ✓ CENTRO DIURNO GIONA (SFAM)
- ✓ ADM ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (COOPROGETTAZIONE)
- ✓ SPERIMENTAZIONE - SCUOLA SECONDA OPPORTUNITÀ'
- ✓ PROGETTO OUTSIDERS MINORI
- ✓ PROGETTO RI.SCATTO MINORI
- ✓ PROGETTO A-REBOURS
- ✓ STOP & GO
- ✓ MONDO SOMMERSO

MIGRANTI

- ✓ MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - MSNA
- ✓ PRONTO INTERVENTO MSNA
- ✓ SIPROIMI ADULTI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati.)
- ✓ SIPROIMI MINORI
- ✓ CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) – Prefettura

HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA

- ✓ CONDOMINIO SOLIDALE
- ✓ VIA GHINAGLIA - COOP. CASE POPOLARI
- ✓ HOUSING SOCIALE COMUNI DELLA PROVINCIA
- ✓ PROGETTO ARCA - DONIAMO ENERGIA
- ✓ APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA VIA SARDAGNA
- ✓ PROGETTO RE START
- ✓ HOUSING SOCIALE PORCELLASCO
- ✓ TAVOLO GRAVE MARGINALITÀ
- ✓ CASA TINTI GRASSELLI

FORMAZIONE

- ✓ IL GIRASOLE
- ✓ CONSULTORIO UCIPEM

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

- ✓ DOPOSCUOLA SAN FRANCESCO
- ✓ DOPOSCUOLA SAN BERNARDO
- ✓ DOPOSCUOLA MAZZOLARI
- ✓ DOPOSCUOLA PESCAROLO
- ✓ PROGETTO PRISMA
- ✓ PROGETTO ALTRIMENTI SCUOLA

GREST E ATTIVITA' ESTIVE

- ✓ COORDINAMENTO GREST

ABITARE E COESIONE SOCIALE

- ✓ SERVIZIO DI TUTOR CONDOMINIALE

AGRICOLTURA SOCIALE**ALTRI PROGETTI**

- ✓ CANTIERI SPORTIVI 2.0
- ✓ SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
- ✓ SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO - SVE
- ✓ ORATORI ZONA IV
- ✓ EDUCATIVA DI SOGLIA/ORATORIO
- ✓ EDUCATIVA TERRITORIALE - CREMONA
- ✓ PROGETTO OLTRE L'AFFIDO
- ✓ PROGETTO FAMI TERRE INCLUSIONE
- ✓ ANZIANI
- ✓ FORESTERIA
- ✓ CAMPEGGIO: CAMPING PARCO AL PO
- ✓ OLTRE IL GIARDINO
- ✓ ABITARE LA COMUNITÀ'

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa si propone di raggiungere finalità della propria missione attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di: saper leggere i bisogni emergenti, soprattutto dei minori; sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze educative che interessano preadolescenti ed adolescenti; attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie, le parrocchie, le scuole gli enti pubblici e privati
- accrescere l'attività produttiva (e non solo l'area dei servizi alla persona) con l'obiettivo di realizzare produzioni (agricole) di qualità, capaci di stare sul mercato e realizzate con l'impegno di personale svantaggiato
- ridurre, mediante l'attività produttiva e l'intercettazione di domanda pagante, la "dipendenza" dai finanziamenti pubblici per la realizzazione delle proprie attività
- investire in maniera generativa e con un forte orientamento all'autonomia il denaro pubblico percepito dalla cooperativa a fronte dei servizi richiesti ed erogati
- studiare risposte qualificate ai bisogni emergenti, capaci di ottimizzare le risorse investite lavorando sull'avvio di seri percorsi di autonomia dei soggetti beneficiari
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le parrocchie, le scuole e le istituzioni.

- operare per accrescere la capacità del territorio di far fronte alle situazioni di maggiore vulnerabilità mettendo in connessione le proprie professionalità con le risorse di cui si fanno portatori altri soggetti singoli o aggregati
- la cooperativa pone al centro del proprio agire la persona, riconoscendone talenti, capacità e creatività: gli strumenti fondamentali per la propria maturazione e autonomia.
- la cooperativa, per la ricerca di personale qualificato, attinge dall'ambito degli oratori e dall'associazionismo (volontariato all'estero); va però sottolineato che questo non costituisce un criterio discriminante nei confronti di persone professionalmente preparate e ugualmente motivate nello spendersi per i valori perseguiti dalla cooperativa ma provenienti da altre esperienze.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa Nazareth è al servizio della comunità territoriale e sociale affinché sappia crescere nella capacità di accoglienza e di accompagnamento dei minori e delle famiglie. Intende realizzare percorsi di inserimento dei minori nel contesto sociale di appartenenza finalizzati alla loro crescita globale ed armonica.

Per fare ciò la cooperativa promuove percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto della diversità, anche etniche, culturali e religiose.

La cooperativa, attraverso l'apporto di operatori qualificati, il diretto coinvolgimento delle famiglie, la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, tenta di coinvolgere l'intera comunità locale nella realizzazione di progetti e politiche educative. Intende, pertanto, superare percorsi di mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi.

La cooperativa persegue le proprie finalità statutarie mediante attività di accompagnamento educativo, progettazione individualizzata, promozione dell'espressività, attività animative e formative sia in Italia che all'Estero.

Dal 2014 ad oggi la cooperativa ha implementato anche attività produttive (area agricoltura sociale) inserendo al lavoro persone svantaggiate e trovando canali nuovi di relazione e comunicazione con il territorio e i cittadini.

Dal 2017 ha avviato anche la gestione del Camping Parco al Po e della Foresteria Civico 81, iniziando una nuova avventura imprenditoriale nell'ambito turistico.

2.6 Storia

La Cooperativa Nazareth è nata nel 2001 da alcune organizzazioni cremonesi impegnate nell'ambito della solidarietà, per essere al servizio della comunità sociale nella sua crescita, nella capacità d'accoglienza e accompagnamento dei minori, di tutti i minori, fin dai primi anni di vita. Vuole essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale d'appartenenza e a farli crescere, fin da piccoli, in una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione d'ogni altro bambino o ragazzo.

NAZARETH è stata promossa dalla Caritas Cremonese, dalla Fondazione Moreni, dalle Cooperative Sociali Gruppo Gamma e Varietà del Consorzio SOL.CO., dalla Parrocchia di Spinadesco e da persone di buona volontà. Insieme si intende stimolare e coinvolgere la comunità in percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto-organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.

La Cooperativa è socia del Consorzio Sol.Co. Cremona, che da anni opera nel settore immigrazione ed è iscritto alla prima sezione del registro nazionale degli enti che svolgono attività a

favore degli immigrati, n° A/267/2003/CR, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istituito ai sensi del DPR 31/8/1999, n° 394, art. 54.

La Cooperativa è inoltre socia del Consorzio Armonia, consorzio di scopo nato al fine di addensare i valori e le professionalità che alcune cooperative sociali esprimono in favore degli anziani e per sviluppare insieme il progetto di rigenerazione urbana di Civico 81.

La Cooperativa dal novembre 2003 si occupa in modo particolare di minori stranieri non accompagnati, o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o provenienti da nuclei familiari irregolari e multiproblematici, o devianti. Nazareth si raccorda con i Servizi locali per il sostegno alle famiglie, con i consultori pubblici e del privato sociale, con la Caritas e le organizzazioni di volontariato operanti nel settore del disagio minorile, degli affidi e delle adozioni. Tutte le iniziative previste sono orientate al coinvolgimento attivo del volontariato, per l'accoglienza e la cura dei minori in difficoltà, in particolare immigrati non accompagnati, e per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sui temi della solidarietà.

Negli anni seguenti inoltre è andata sempre più consolidandosi la collaborazione con il Consultorio Ucipem di Cremona, l'associazione delle famiglie affidatarie "Il Girasole" e con la Federazione Oratori di Cremona.

Nel 2008 è avvenuta la chiusura della comunità residenziale "Giona" per minori stranieri non accompagnati a favore del potenziamento, in accordo e collaborazione stretta con il Comune di Cremona, del servizio domiciliare finalizzato a sostenere l'affido dei minori a nuclei familiari per lo più omoculturali. Tale scelta ha accompagnato la Cooperativa nella rinascita di "Giona" nelle vesti di Centro diurno e Polo espressivo chiamato a diventare risorsa e stimolo per la crescita del tessuto sociale del territorio nelle aree di competenza della Cooperativa.

Nei primi mesi del 2009 è stata strutturata e delineata la conformazione di Giona, realtà che è stata inaugurata ufficialmente nel Settembre del medesimo anno.

Peculiarità del Centro diurno Giona sono state fin dall'inizio la realizzazione di attività sociali a favore di preadolescenti e di adolescenti soprattutto stranieri attraverso il sostegno scolastico, l'animazione, cultura, inserimento lavorativo e particolare attenzione ai nuclei familiari di migranti. Le finalità proprie del Centro sono perseguite nella profonda e accurata attenzione a ogni singolo ragazzo e ragazza, alla loro storia e nell'ottica di rielaborare insieme un progetto futuro di vita. All'interno della proposta del Polo espressivo vengono realizzati dei laboratori espressivi ed artistici, sia all'interno del Centro che sul territorio, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani in collaborazione con gli Oratori.

Nel 2010 sono state molte le novità che hanno affiancato le attività canoniche della cooperativa. Di seguito verranno elencate le ultime esperienze che rimodulano la fisionomia e la storia di Nazareth:

a) La cooperativa ha proseguito sino alla fine di novembre 2010 la sperimentazione dell'unità d'offerta "Centro Diurno – Polo espressivo Giona". Sono state realizzate progettualità a favore di adolescenti (maschi e femmine) volte ad implementare forme di sostegno scolastico, corsi di italiano, attività animative e di servizio.

b) Nel mese di dicembre 2010 ha preso avvio l'accreditamento regionale sperimentale biennale dello SFAM, la cui titolarità è in capo al Consorzio Sol.co; cooperativa Nazareth è il principale ente attuatore del progetto. SFAM è attivo presso il Centro Giona e si rivolge ad adolescenti (14-18 anni) in situazione di disagio e difficoltà, anche temporanea, tali da rendere difficile l'ingresso e/o la permanenza nei percorsi scolastici, di formazione professionale e di inserimento nel mondo del lavoro.

c) Nell'anno 2010 la cooperativa Nazareth, grazie all'esito positivo delle procedure di accreditamento previste dall'Azienda Sociale del Cremonese, ha ottenuto l'iscrizione all'albo degli enti accreditati per il servizio ADM.

d) All'inizio del mese di novembre 2010 ha preso avvio il progetto Giovani@cremona per la realizzazione di azioni di educativa territoriale nel Comune di Cremona. Le cooperative partner, oltre a Nazareth, sono Iride, Altana, Umana Avventura; l'interlocutore politico è il Servizio Politiche Giovanili del Comune di Cremona.

e) Outsiders è un progetto di intervento rivolto ai minori del territorio della Provincia di Cremona coinvolti in percorsi di giustizia minorile e nasce come iniziativa assunta dal Comune di Cremona. Nazareth è partner di progetto insieme a Azienda Sanitaria Locale di Cremona e Cooperativa Iride. Aderiscono al progetto anche i Distretti di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

L'anno 2011 è stato contraddistinto dall'attenzione della coop Nazareth, in linea con gli indirizzi statutari, a progettare e realizzare interventi a favore di minori (in particolare preadolescenti ed adolescenti) e delle famiglie.

L'intenso lavoro di sinergia che coop Nazareth ha costruito con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore, ha permesso alla cooperativa stessa di migliorare la qualità dei servizi erogati a favore di minori e delle famiglie introducendo anche forme di intervento sociale innovative per il nostro territorio.

I servizi e progetti realizzati in quest'anno rispecchiano nell'operatività i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.

Nel 2012 la cooperativa Nazareth ha consolidato alcune proprie azioni soprattutto nell'ambito dell'accompagnamento educativo di minori stranieri, famiglie in situazione di difficoltà e start up del Centro Diurno Giona poiché è terminata la sperimentazione regionale dello Sfam.

Inoltre ha implementato il lavoro di sinergia con realtà del terzo settore, l'housing sociale e la promozione del tema dell'affido come risorsa per il territorio.

Sempre nel 2012 sono state gettate le fondamenta per la progettazione di interventi che verranno concretizzati nel 2013: il passaggio da coop. A a coop. A e B; progettazione del recupero dell'area delle ex scuole di Porcellasco per il lancio del progetto di housing sociale "chez soi"

L'anno 2013 è stato molto importante per la cooperativa in quanto è stato ricco di eventi che hanno concretizzato il lavoro degli anni precedenti (solo alcuni esempi: il passaggio dalla sperimentazione "Giona by day" all'unità di offerta accreditata "Centro Diurno Giona - Sfam"; il decollo dello SPRAR, dell'housing sociale, della collaborazione intensa con lo sportello Mestieri) e allo stesso tempo è stato un anno caratterizzato dalla condivisione di idee, progetti e desideri che prenderanno forma nel 2014 (come per esempio: il passaggio a cooperativa A e B; l'avvio di un settore agricolo all'interno della cooperativa e l'incremento del lavoro in rete tra attori del terzo settore per la cura e la maturazione del territorio in cui la cooperativa è inserita).

Il 2014 può essere definito l'anno della crescita e maturazione della cooperativa Nazareth. Si sono concretizzati sogni importanti quali l'avvio del settore B; lo startup dell'agricoltura sociale che è stato miracoloso per rapidità, risultati e qualità; l'effettiva nascita di una logica maggiormente consortile che deve ancora migliorare notevolmente; il decollo deciso del settore "casa", l'abitare insieme valorizzandosi e sostenendosi è diventata tematica quotidiana per la cooperativa nel suo stile d'intervento; un consolidamento economico della cooperativa testimone di un approccio lavorativo serio e di qualità.

Come ogni crescita che si rispetti non son mancati i nuovi desideri: sul finire del 2014 ha preso sempre più forma il progetto "Porcellasco" (appartamenti, casa custode, punto vendita prodotti bio). Inoltre durante il 2014 è emerso il bisogno di migliorare l'organizzazione interna del lavoro della cooperativa per garantire la crescita di nuove figure di responsabili in grado di prendersi responsabilità chiave nella cura del territorio e delle persone pertanto il 2015 dovrà vedere delle azioni concrete finalizzate allo stimolo di tali pratiche.

Il 2015 è stato un anno decisivo per il radicamento della cooperativa Nazareth sul territorio Cremonese. Attraverso il percorso di accoglienza diffusa dei migranti (CAS-Prefettura) la cooperativa ha ritradotto l'esperienza di ingaggio ed accompagnamento dei territori (già sperimentata nell'accoglienza msna) anche sul fronte dell'emergenza profughi. Il lavoro, sicuramente dispendioso da un punto di vista economico e di energie, ha consentito di stringere nuove alleanze con un alto numero di territori.

E' inoltre stata inaugurata l'importante opera di ristrutturazione delle ex scuole di Porcellasco, opera esemplare da molti punti di vista: recupero di un bene pubblico, creazione di spazi per l'ospitalità temporanea (forte orientamento allo sgancio e alla autonomia), scelta coraggiosa di una famiglia tutor di "abitare accanto" garantendo cura, discrezione, presenza e competenza, punto vendita per la commercializzazione dei prodotti (a km 0) capace di stimolare l'incontro tra "normalità" e fragilità (ridurre le distanze e promuovere il reciproco riconoscimento e lo scambio).

Nel 2016, oltre al consolidamento di tutte le attività, si registrano due importanti azioni: l'apertura del laboratorio agroalimentare "I Buoni di Cà del Ferro" nella Casa Circondariale di Cremona e il Civico 81.

I Buoni di Cà del Ferro è una azione imprenditoriale che, anche attraverso il lavoro di detenuti, consente alla cooperativa Nazareth di estendere la filiera agroalimentare: gli ortaggi, prodotti a Persico, oltre ad essere venduti freschi ai mercati, a filiera corta solidale e ai grossisti, vengono trasformati in conserve e verdure di quarta gamma all'interno del carcere. Inoltre gli ortaggi lavorati e i prodotti da forno realizzati, vengono serviti al Bon Bistrot della Cooperativa Varietà. Si articola così in maniera più ricca la filiera del cibo solidale.

Civico 81 è, invece, un progetto articolato che ha coinvolto attivamente la cooperativa Nazareth (socio del Consorzio Armonia). È stata acquistata e ristrutturata l'ultima porzione di palazzo di via Bonomelli 81 per trasferire lì diversi servizi della Cooperativa Nazareth (uffici, stop&go, ecc.). Oltre a questo Nazareth ha partecipato da protagonista alla riorganizzazione degli spazi del CIVICO 81 con l'obiettivo, perseguito dal Consorzio e dalle cooperative socie che lì hanno la sede, di divenire punto di riferimento per la città attraverso 4 leve: Food, Lavoro, Social, Salute.

Nel 2017 la cooperativa Nazareth ha aperto il settore del turismo e della ricettività avviando la gestione del Camping Parco al Po, uno spazio di ospitalità per turisti situato a Cremona, lungo il fiume Po, ad un km dal centro storico, capace di accogliere camperisti, cicloturisti e tende. Inoltre, Nazareth ha acquisito la gestione della Foresteria Civico 81, struttura ricettiva pensata principalmente per giovani studenti, lavoratori e turisti.

Sempre nel 2017, per meglio qualificare l'accoglienza dei msna, è stato avviato un alloggio di pronto intervento presso il comune di Persico Dosimo (località Dosimo).

Nazareth è inoltre entrata nella compagine sociale di Cremona Welfare srl, società che gestisce il Poliambulatorio specialistico situato presso il Civico 81. Con tale azione si intende rafforzare l'azione consortile di promozione della salute rivolta all'intera cittadinanza. Percorso sicuramente difficoltoso ma che può costituire per le nostre imprese sociali un modo nuovo di prendersi cura della cittadinanza e delle famiglie.

Nel 2018 si è scelto di non inserire ulteriori ambiti di attività ma di sviluppare in maniera più precisa l'esistente. Questa scelta è stata supportata da un percorso consulenziale (società Nomesis e società On! Trasformazioni Generative) che ha portato la cooperativa Nazareth a rileggere ed aggiornare la visione, la mission, l'organizzazione. Il percorso ha coinvolto tutti i lavoratori, le figure apicali, l'assemblea e il consiglio di amministrazione. E' stato ridefinito l'organigramma e sono state individuate le 4 macro aree di attività della cooperativa: tutela minori, accoglienza migranti, abitare, produzione (agricoltura e turismo). Nell'ottica di una maggiore distribuzione di compiti e responsabilità sono stati nominati un direttore e 5 responsabili d'area (compresa l'amministrazione).

Nel 2019 si è fatta la scelta di non partecipare più alle gare della Prefettura per l'accoglienza dei migranti, concentrando le proprie forze su minori non accompagnati e accoglienza Siproimi (ex sprar). Nel territorio in cui erano presenti alloggi per l'accoglienza migranti, si è proposta la riconversione in housing sociale. Importante è stato il lavoro di coprogettazione con le cooperative Cospes, Gamma, Cerchio e il Comune di Cremona per la tutela minori territoriale. È inoltre stato acquisito un ettaro e mezzo aggiuntivo di produzione di agricoltura biologica sociale nel quale è stato realizzato un impianto di piccoli frutti che entrerà in produzione nel 2020.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
GIUSEPPINA BIAGGI	Presidente dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 16/03/2006 Residente a VIA DIRITTA, 22 - CREMONA
DAVIDE LONGHI	Vice Presidente dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 17/10/2011 Residente a VIA DIRITTA, 22 - CREMONA
CARLO BASSIGNANI	Consigliere dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 21/05/2013 Residente a VIA DIRITTA, 22 CREMONA
GIORGIO COPPIARDI	Consigliere dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 16/03/2006 Residente a VIA RIVA FREDDA 3/C - CREMONA
GIUSEPPINA BRIGNOLI	Consigliere dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 30/01/2014 Residente a VIA DIRITTA, 22 CREMONA
PIERLUIGI CODAZZI	Consigliere dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio dal 18/11/2004 Residente a VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO 11, - CREMONA
SAMUELE LANZI	Consigliere dal 30/05/2019 al 31/12/2021	Socio dal 16/03/2006 Residente a VIA XXV APRILE 6 - GERRE DE'CAPRIOLI - CR

Con verbale del CDA del 04.09.2014 viene designata al sig.ra BIAGGI GIUSEPPINA, nata a Cremona il 06.08.1978; a ricoprire l'incarico di referente per le autorità in ambito Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e fornito, alla stessa, viene conferito potere illimitato sotto il profilo economico e gestionale, in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così da poter espletare quanto richiesto al Datore di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FERRARI ANDREA	Presidente dal 12/12/2019 al 31/12/2021	Residente a VIA GIUSEPPINA, 31 - CREMONA- data prima nomina 12/12/2019
BORGHI ANDREA	Sindaco effettivo dal 12/12/2019 al 31/12/2021	Residente a VIA A.PONCHIELLI, 6 - PERSICO DOSIMO - CR data prima nomina 12/12/2019
ZANOTTI DANIELE	Sindaco effettivo dal 12/12/2019 al 31/12/2021	Residente a VIA MANINI, 59/A - CREMONA data prima nomina 12/12/2019
BONACORSI DAVIDE	Sindaco supplente dal 12/12/2019 al 31/12/2021	Residente a VIA OLONA, 14 - CREMONA data prima nomina 12/12/2019
RIZZI STEFANIA	Sindaco supplente dal 12/12/2019 al 31/12/2021	Residente a VIA VOLTURNO, 45 - CREMONA data prima nomina 12/12/2019

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

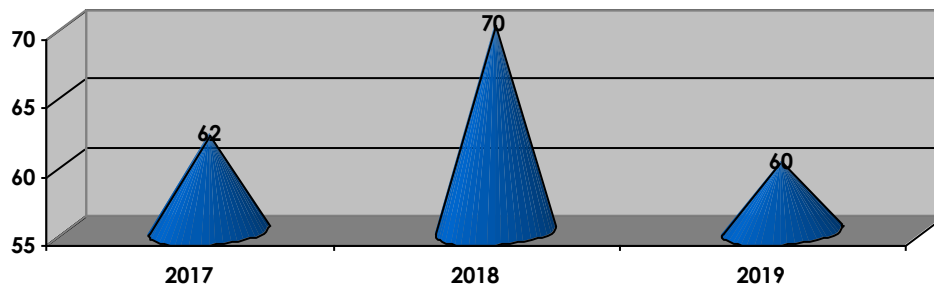
Il **CdA** della cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 77%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2017	23/05/2017	62%	10%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2016, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2016; 3. Rinnovo carica Revisore Legale 4. Approvazione nuovo regolamento prestito sociale - adeguamento nuove disposizioni 5. Varie ed eventuali
2018	29/05/2018	70%	4%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2017, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2017; 3. Varie ed eventuali

2019	30/05/2019	67%	14%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2018, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2018; 3. Rinnovo cariche Amministratori 4. Varie ed eventuali
2019	12/12/2019	52%	24%	1. Dimissioni del Revisore 2- Riforma crisi d'impresa - Nomina di un organo di controllo Collegio Sindacale a seguito di superamento parametri a cui affidare anche la revisione legale dei conti 3. Varie ed eventuali

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



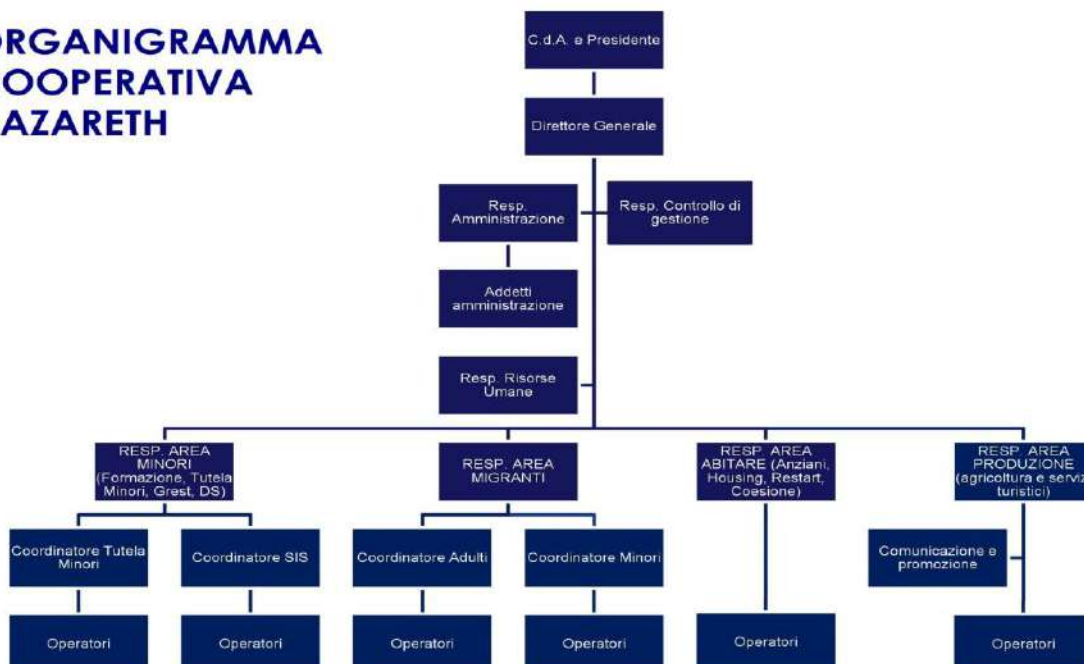
3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COOP NAZARETH 2019

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA NAZARETH



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Accompagnare lo sviluppo di un sistema di responsabilità diffusa	<ul style="list-style-type: none"> - Formare al ruolo ed accompagnare i coordinatori d'area - Strutturare per ogni ambito obiettivi annuali, indicatori di verifica di risultato e di processo, calendarizzare i momenti di monitoraggio e verifica
I soci e le modalità di partecipazione	Implementare la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa	<ul style="list-style-type: none"> -realizzare un numero maggiore di momenti assembleari e/o lavori di gruppo -coinvolgere alcuni soci volontari nella realizzazione di specifiche attività della cooperativa
Ambiti di attività	Aumentare le attività a favore di clienti privati	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare uno studio sui fabbisogni educativi, assistenziali, formativi del territorio - Progettare servizi innovativi sul tema della residenzialità e semi residenzialità - Puntare all'efficienza economica dei nuovi servizi - Curare la qualità della filiera agro-alimentare e aumentare i clienti sia famiglie che partite iva - Implementare il numero dei clienti in ambito turistico e qualificare l'offerta includendo iniziative, servizi, attrattività che il nostro territorio è capace di esprimere
L'integrazione con il territorio	Coinvolgere le realtà territoriali nella progettazione e realizzazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere sul territorio l'operato della cooperativa Nazareth - formare gli operatori al lavoro di rete - decentrare alcune attività sul territorio
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Ampliare la gamma dei prodotti/servizi con uno sguardo alla domanda privata	<ul style="list-style-type: none"> - Mercato privato (settore A): <ul style="list-style-type: none"> • offrire servizi a favore di adolescenti fragili condividendo il percorso con la famiglia (non solo persone in carico alla tutela) e con le parrocchie • sviluppare nuove formule di "abitare" capaci di rispondere ai bisogni di fasce fragili (ma molto ampie) di popolazione: nuclei mono genitoriali, separati, anziani, post-accoglienza - Mercato pubblico (settore A): qualificare la nostra presenza apportando innovazione nei servizi e avvio all'autonomia - Mercato privato (settore B): aumentare la qualità dell'offerta (agricoltura e turismo)
Il mercato	Aumentare l'ascolto dei bisogni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Far emergere dal lavoro quotidiano le istanze provenienti da persone, famiglie, enti, istituzioni Ricerca, anche attraverso strumenti di innovazione digitale, nuove modalità di rapporto con le persone

		Partecipazione alla vita della comunità (sociale, politica, imprenditoriale)
I bisogni	Ideare e realizzare prodotti o servizi che promuovano l'empowerment e il benessere dei singoli cittadini e dalla comunità	Costruire diversi strumenti di rilevazione dei bisogni in base ai target: - persone che attraversano fasi di disagio conclamato - persone vulnerabili - cittadini consumatori di prodotti agroalimentari / turistici
La rete	Aumentare le sinergie con la rete consortile territoriale e nazionale e con soggetti altri da noi	- Consolidare i raccordi consortili su minori, famiglie, lavoro, formazione, cibo - Implementare le sinergie con cooperazione di tipo B, area anziani, psichiatria e neuro psichiatria - aumentare le alleanze con soggetti non cooperativi
La pianificazione economico-finanziaria	Consolidare il sistema di controllo di gestione e monitorare in particolare le dinamiche finanziarie	Costruire un sistema informativo capace di: - Supportare la struttura decisoria e gestionale - Provvedere al fabbisogno finanziario - Supportare il miglioramento del lavoro operativo
L'assetto patrimoniale	Consolidare l'assetto patrimoniale e costruire un piano di investimenti	- Stimolare la capitalizzazione da parte dei soci - Realizzare investimenti
Inserimento lavorativo	Aumentare il numero di persone svantaggiate impiegate Favorire il passaggio da settore B della cooperativa a mercato	- Potenziare gli elementi formativi (sia in termini professionali che di progetto di vita) connessi al settore B - Consolidare la partnership con Mestieri Lombardia e Sol.Co formazione per rendere ancora più efficace la strutturazione di percorsi volti all'autonomia
La rete territoriale	Aumentare le sinergie con le realtà del terzo settore presenti sul territorio e con il mondo for profit Consolidare la rete di relazioni con le istituzioni	- Implementare la collaborazione con le cooperative del territorio che si occupano di minori, famiglie, lavoro, formazione - Accrescere la rete dei relazioni con realtà for profit e famiglie - Nel rapporto con le istituzioni ricostruire logiche di sussidiarietà

Nazareth ha proseguito il suo processo di crescita e di consolidamento. Negli anni scorsi si sono dedicati tempo e risorse alla revisione della vision, mission, obiettivi e strategie per consentire anche ai nuovi soci di divenire protagonisti delle evoluzioni che la cooperativa vorrà intraprendere. Nel 2019 vi è stato anche il rinnovo del consiglio di amministrazione.

4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Condivisione obiettivi, pianificazione attività
Soci lavoratori	Co-progettualità, attuazione strategie
Soci lavoratori svantaggiati	Condivisione valori della cooperativa, ruolo esecutivo/operativo
Soci volontari	Condivisione di valori, obiettivi, attuazione strategie
Soci persone giuridiche	Condivisione obiettivi, realizzazione di azioni sinergiche
Lavoratori non soci	Attuazione strategie, organizzazione e realizzazione del lavoro
Lavoratori svantaggiati non soci	Creazione di momenti stabili di confronto e co-progettazione, responsabilizzazione dei lavoratori svantaggiati, condivisione preliminare sui valori della cooperativa al fine di agevolare la scelta di divenire soci
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Realizzazione di esperienze significative di crescita e di scambio

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Coprogettualità
Cooperative non sociali	Servizi abitativi, acquisto prodotti agricoli, servizi amministrativi/paghe/fiscali, consumo, bancari
Consorzi territoriali	Servizi amministrativi, servizi formativi, comunicazione, coprogettazione, servizi al lavoro, selezione del personale
Associazione di rappresentanza	Servizio paghe, assistenza legale e fiscale
Altre organizzazioni di terzo settore	Collaborazione e coprogettazione
Istituzioni locali	Erogazione servizi e coprogettazione
Comunità locale	Erogazione di servizi, partecipazione all'attuazione delle strategie
Committenti/clienti	Costruzione di progetti di autonomia e sgancio
Fornitori	Acquisto servizi e materiali, condivisione valori cooperativi
Finanziatori di altra natura	Relazioni e verifica
Donatori	Relazioni e verifica
Mass media e comunicazione	Comunicazione attività ed eventi, sviluppo sito e canali social
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Produzione attraverso metodo agricoltura biologica
Imprese	Coinvolgimento e stimolo alla responsabilità sociale di impresa
Centri per l'impiego	Richieste erogazioni servizi
Agenzia per il lavoro	Richieste erogazioni servizi
Servizi politiche attive lavoro	Co-progettazione e richieste erogazioni servizi
Ente pubblico	Co-progettazione
Imprese private	Co-progettazione percorsi inserimento lavorativo
Beneficiari dei servizi e delle attività	Fruizione servizi e verifica
Cooperativa sociale	Collaborazione - coprogettazione
Clientsi agricoltura	Acquisto prodotti agricoli di qualità e fidelizzazione
Organizzazione di volontariato	Adesione al forum del terzo settore - collaborazione stabile
GAS	Acquisto prodotti agricoli di qualità e fidelizzazione
Fondazione	Richiesta finanziamenti, messa a disposizione immobili in locazione, coprogettazione

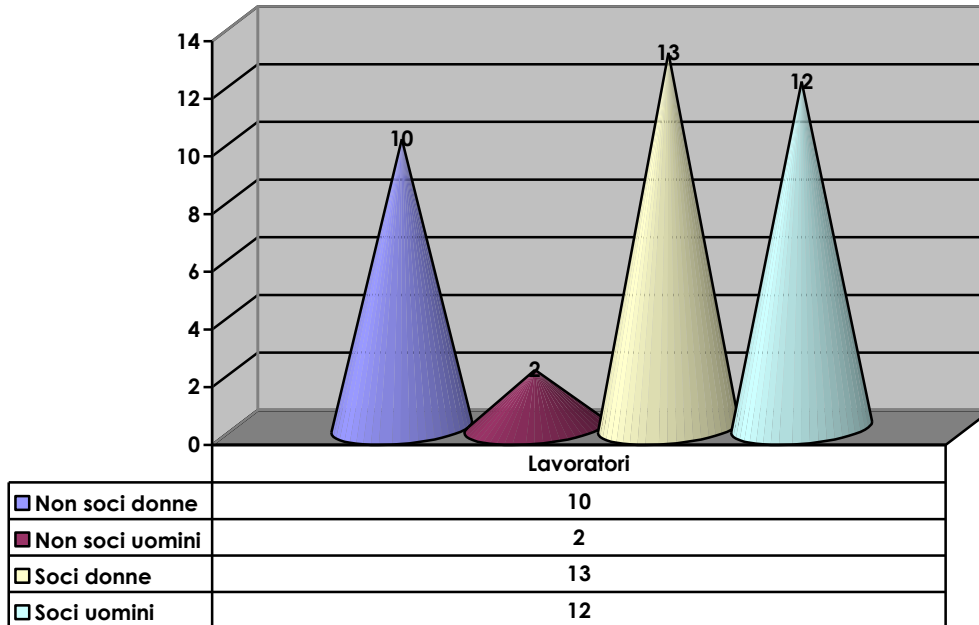
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

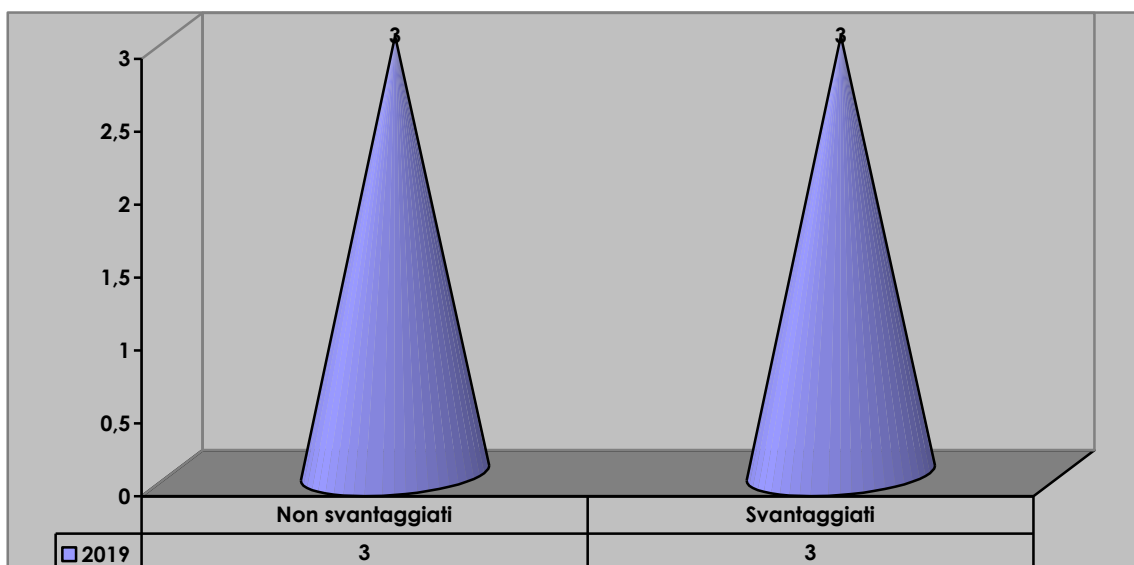
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 37



Lavoratori svantaggiati

Lavoratori anno 2019

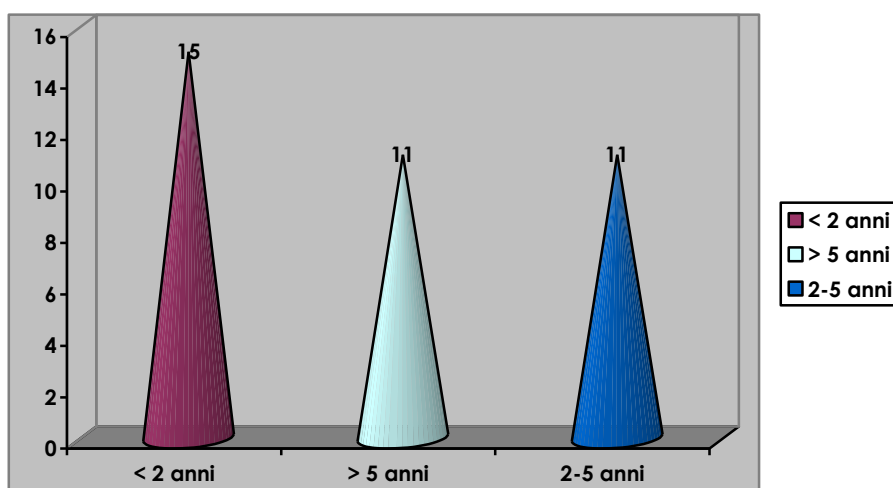


Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

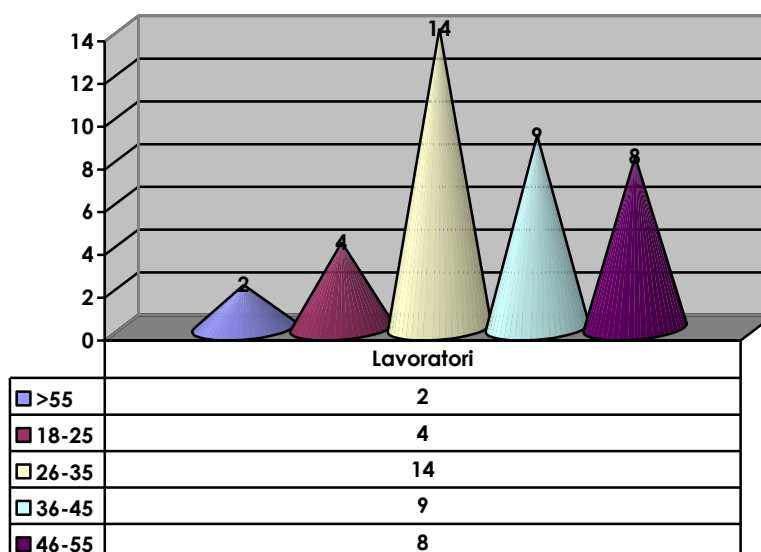
	N° svant. 01/01/2019	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2019
Assunzione in cooperativa	3	2	2	3
Borse lavoro	0			
Tirocini	1	3	3	1
Alternanza Scuola Lavoro	0	4	2	2

Nell'Anno 2019 le 3 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 4935 ore.

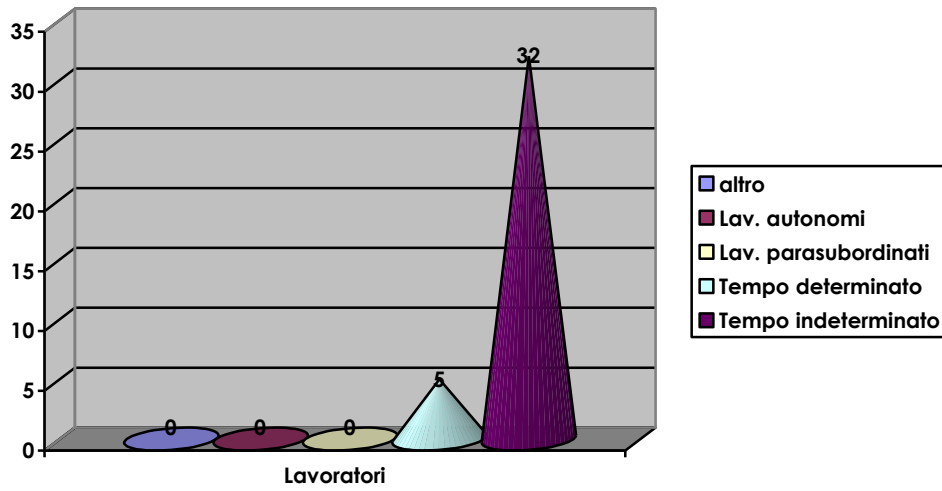
Anzianità lavorativa



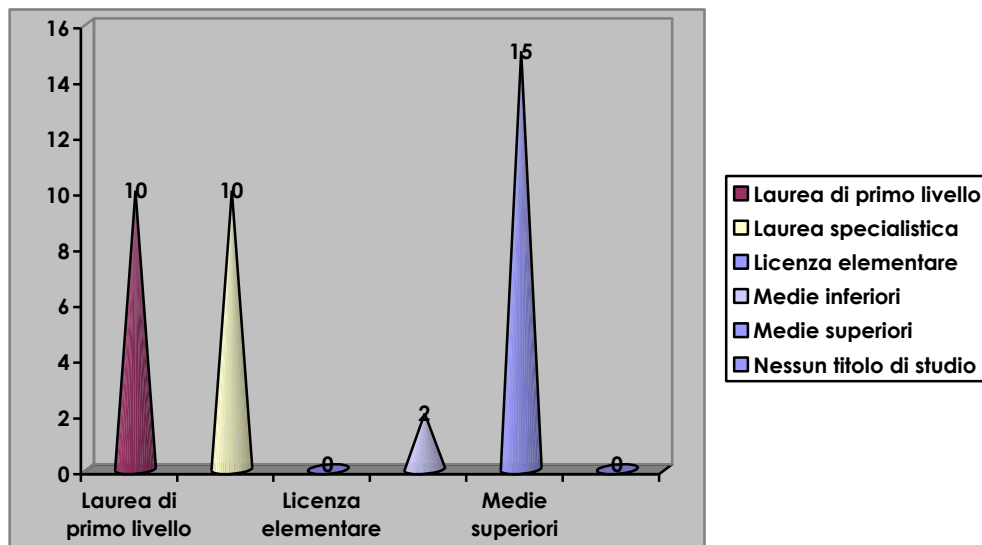
Classi di età



Rapporto lavoro

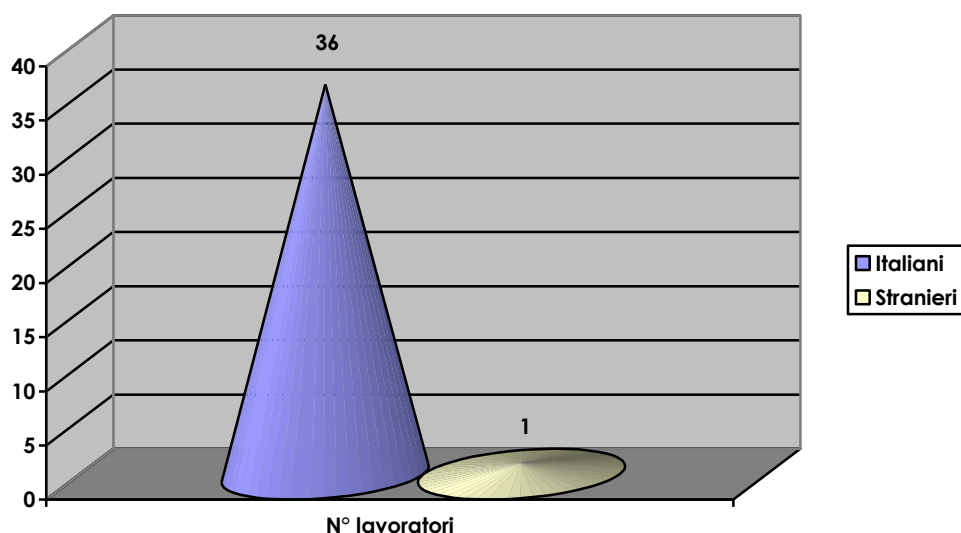


Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	5	5	4	23	0	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	13.00%	13.00%	10.00%	62.00%	0.00%	0.00%

Cittadinanza

Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 21 su un totale di 37 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO MEDIO	12	8	0	8
SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO	8	1	0	1
PERCORSI DI REINSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO OLTRE LA PENA	12	1	0	1
L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO IL RUOLO DEL RESPONSABILE D'AREA: LA PROGETTAZIONE DI NUOVI SERVIZI IN UNA LOGICA DI RETE	40	5	5	0
IL NUOVO REGIME FORFERRARIO E LA FATTURAZIONE ELETTRONICA	40	1	1	0
ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE ON! TRASFORMAZIONI GENERATIVE	30	5	0	0

5.2 Fruitori

ATTIVITÀ

TUTELA MINORI

CENTRO DIURNO GIONA (SFAM)

Centro diurno "Giona" per adolescenti, presso il quale si realizzano i seguenti servizi educativi.

1) Percorsi di sostegno educativo e scolastico individualizzati, finalizzati a favore di ragazzi e ragazze, indicativamente tra i 14 e i 18 anni, che necessitano di supporti al fine di prevenire o recuperare insuccessi scolastici, affrontare periodi di abbandono scolastico, fasi di disagio e di fragilità

- Scuola, sostegno allo studio e formazione: attività di sostegno allo studio, se necessario attività mattutina realizzata a scuola o presso il Servizio in accordo con la scuola, percorsi formativi a moduli, monitoraggio costante con gli insegnanti dell'andamento scolastico, recupero di situazioni di abbandono scolastico.
- Animazione e attività ludiche: attività ricreative diversificate promosse dal centro oppure presenti sul territorio, visite guidate e periodi di soggiorno.
- Espressività e laboratori manuali: laboratori espressivi, artistici e manuali con attenzione particolare a dinamiche esperienziali-relazionali di gruppo o individuali anche legate al saper fare concreto e tangibile.
- Servizio e volontariato: promozione di attività di volontariato finalizzate a maturare attenzione all'altro e processi di crescita nell'autostima.
- Percorsi educativi in piccolo gruppo: laboratori e approfondimenti tematici con chiare finalità pedagogiche ed educative presso il centro o individuati sul territorio (Consultorio, Sert, Parrocchie). Possibilità di approfondimenti distinti per genere o per età.

2) Percorsi di inserimento guidato nel mondo del lavoro a favore di ragazzi di età compresa indicativamente tra i 16 e i 18 anni finalizzati a realizzare esperienze formative e lavorative (tirocini e borse lavoro) a forte valenza orientativa in collaborazione con il Consorzio Mestieri:

- Redazione del Bilancio di Competenze e del CV
- Area formativa: si realizza, a favore di piccoli gruppi di adolescenti tra i 16 e i 18 anni, un monte ore d'aula finalizzato a conoscere il mondo del lavoro e le richieste che esso pone.
- Area esperienziale: possibilità di realizzare laboratori di mestiere nei settori dell'artigianato, industria, agricoltura, cooperative B, ristorazione, servizi. Durante tali esperienze vengono organizzati anche momenti di confronto, monitoraggio, rielaborazione e verifica dell'esperienza.

Il Centro diurno è promosso dal Consorzio Solco Cremona e pertanto si avvale di una fittissima rete di relazioni tra le cooperative promotrici dell'esperienza; tra esse capofila è la coop. Nazareth che promuove e gestisce i percorsi mixando sapientemente le specificità delle competenze delle varie cooperative facenti parte del Consorzio.

Caratteristica specifica degli interventi educativi è inoltre quella di lavorare in stretta sinergia con la famiglia di riferimento delle persone interessate, sia essa famiglia naturale, affidataria o di appoggio.

ADM ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (COOPROGETTAZIONE)

Interventi socio-educativi per famiglie con minori in difficoltà per favorire processi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, con i seguenti obiettivi specifici:

- Aumentare le opportunità rivolte ai giovani e alle loro famiglie per favorire processi includenti di contrasto alle situazioni di disagio sociale
- Produrre cambiamenti adattivi
- Migliorare le capacità relazionali all'interno della famiglia

L'educatore monitora l'adempimento dei compiti indicati dal giudice o dal servizio sociale territoriale, in particolare affianca il ragazzo e lo motiva nelle attività previste che possono essere: volontariato, prosecuzione della scuola, attività sportive...

SPERIMENTAZIONE - SCUOLA SECONDA OPPORTUNITA'

La proposta di sperimentazione della scuola di secondo opportunità intende dare una risposta a quel target di ragazzi più esposti al rischio di abbandono scolastico precoce per i quali, gli spazi per intraprendere azioni e promuovere strategie ancora interamente comprese all'interno della scuola, rischiano di essere poco efficaci.

Si è quindi cercato di mettere a punto una proposta fondata sull'apprendimento esperienziale che si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli in cui il ragazzo e le ragazze sono attivi protagonisti e possono mettere in campo le proprie risorse e competenze per la rielaborazione e la riorganizzazione di teorie e concetti volti al raggiungimento di uno specifico obiettivo. Dal punto di vista operativo si lavora su gruppi classe di dimensioni inferiori rispetto al tradizionale gruppo classe della scuola (massimo 12 ragazzi coinvolti) con una proposta di laboratori esperienziali organizzati in moduli costituiti ciascuno da quattro settimane e, ogni settimana, con attività proposta per tre giorni alla settimana per cinque ore.

I percorsi didattici sono allestiti a partire da alcuni dispositivi e strategie che attingono dalle risorse del territorio e hanno come obiettivo ultimo l'accompagnamento del microgruppo ad assolvere l'obbligo scolastico attraverso una didattica, di carattere maieutico, che parte dall'esperienza e dal fare per arrivare ai contenuti.

Inoltre si aiuteranno i ragazzi ad acquisire quelle competenze trasversali fondamentali nel cammino di crescita che possano consentire loro di avvicinarsi sempre più al mondo adulto con una serie di strumenti adeguati al contesto sociale attuale.

PROGETTO OUTSIDERS MINORI

Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reato in età minorile, per i quali è stata predisposto un percorso di Messa alla Prova (MAP). L'accompagnamento è rivolto sia alla rielaborazione dell'esperienza di reato, sia alla definizione e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

PROGETTO RI.SCATTO MINORI

Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reato in età minorile, ai quali viene offerta l'opportunità di un percorso formativo di orientamento al lavoro, la possibilità di essere inseriti in tirocinio e/o di ricevere una formazione professionalizzante in collaborazione con Cr.Forma di Cremona e Crema, Mestieri Lombardia di Cremona e Crema.

PROGETTO A-REBOURS

Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reato in età minorile, per i quali è stata predisposto un percorso di Messa alla Prova (MAP) e dei loro genitori attraverso azioni di supporto alla genitorialità quali gruppi di parola e colloqui individuali con l'operatore di riferimento.

STOP & GO

Accoglienza (vitto e alloggio) e supporto educativo relativo a tutta la sfera della vita del ragazzo accolto (salute, scuola, tempo libero, ecc.)

MONDO SOMMERSO

L'obiettivo del progetto Mondo Sommerso è quello di promuovere il benessere psico-fisico degli adolescenti, con particolare riferimento agli stili di vita degli adolescenti e ai potenziali rischi a cui i ragazzi sono esposti nell'uso del web e dei social, ed in particolare negli acquisti e contatti sul web. Il progetto si è strutturato in due macrofasi: la prima di indagine attraverso la somministrazione del

questionario SELFIE agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei territori di Crema, Cremona, Casalmaggiore. La seconda macrofase invece ha coinvolto alcuni alunni delle scuole che hanno aderito al progetto per un approfondimento laboratoriale di quanto emerso dai questionari.

MIGRANTI

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Nazareth prosegue le azioni a favore dei minori stranieri non accompagnati in sinergia con il Comune di Cremona.

La cooperativa ha realizzato le seguenti azioni:

- ha realizzato la seconda accoglienza dei msna mediante percorsi di "affido potenziato" che si articolano in:

o Collocazione presso famiglie/singoli affidatari

o Supporto alla presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano all'interno del Centro Diurno Giona, negli oratori delle parrocchie di Castelverde e del Maristella (Cremona) e all'esterno coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio.

Ha continuato la sperimentazione dell'alloggio per l'autonomia STOP&GO che si trova all'interno del CIVICO 81. L'alloggio ha lo scopo di ospitare adolescenti stranieri e italiani nel periodo che va dai 16 ai 18 anni e 6 mesi. I progetti educativi all'interno di questo alloggio sono costruiti per favorire maggiormente l'autonomia anche grazie alla collaborazione con il Consorzio Mestieri per l'attivazione di tirocini formativi.

- Ha progettato e realizzato, in accordo con il Servizio Sociale, percorsi di accompagnamento all'autonomia per ex msna giunti alla maggiore età
- Ha promosso il raccordo con lo sportello Mestieri per i servizi al lavoro e con il Consorzio Sol.co per i servizi formativi
- ha realizzato azioni di sensibilizzazione, conoscenza, valutazione, accompagnamento, formazione delle famiglie affidatarie e dei singoli affidatari (affido interculturale) in raccordo con il Comune di Cremona
- ha realizzato azioni di mediazione linguistica culturale

- ha realizzato, insieme al Comune di Cremona, un percorso formativo di accompagnamento al ruolo degli affidatari

Nel 2019 sono stati accolti msna in carico anche a Comuni appartenenti all'Azienda Sociale del Cremonese (Casalbuttano, Paderno Ponchielli), Comune di Crema e Azienda Sociale di Treviglio.

PRONTO INTERVENTO MSNA

Nazareth ha attivato in accordo con Comune di Cremona e Pronto Intervento Sociale il servizio di Pronto Intervento per MSNA. La Cooperativa Nazareth garantisce la disponibilità di 11 posti letto per minori.

Il servizio è gestito grazie ad un alloggio specifico per questo progetto collocato all'interno del comune di Persico Dosimo.

Il progetto prevede un'accoglienza dall'arrivo del minore per i primi 60 giorni. All'interno dell'alloggio i ragazzi svolgono tutte le attività insieme a 3 educatori dedicati e a 2 affidatari che vivono con loro. La presenza degli educatori è 7 giorni la settimana

Mediante la struttura di pronto intervento sita a Persico Dosimo ha provveduto alla pronta accoglienza dei msna fornendo al minore la dotazione minima necessaria, collaborando con le

autorità competenti deputate all'identificazione e alla segnalazione del minore, favorendo i contatti con il nucleo d'origine, avviando le azioni educative preliminari alla realizzazione del progetto educativo individualizzato.

Durante questa prima fase di accoglienza l'equipe educativa insieme al Servizi Sociale del Comune di Cremona, valuta il sistema di accoglienza più adeguato (affido potenziato, comunità) per il proseguo del progetto del minore.

SIPROIMI ADULTI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati.)

All'interno del Progetto SIPROIMI del Comune di Cremona la Cooperativa Nazareth nel 2019 ha accolto 27 beneficiari divisi fra singoli (uomini e donne) e famiglie. Tutti i beneficiari sono accolti in alloggi situati all'interno del Comune di Cremona. Tutti i beneficiari sono seguiti singolarmente o a nuclei dagli operatori che provvedono all'inserimento in un corso di italiano, in attività del territorio, alla parte burocratica, sanitaria e educazione alla gestione del denaro. Per i beneficiari grazie alla sinergia con il Consorzio MESTIERI si è provveduto all'attivazione di alcuni tirocini o esercitazioni.

All'interno del progetto SIPROIMI del Comune di Piacenza e Drizzona la cooperativa Nazareth, dal mese di febbraio 2018, svolge, attraverso un accordo di partenariato, il servizio di Mediazione linguistico culturale.

All'interno del servizio la cooperativa mette a disposizione mediatori linguistico culturali per accompagnare i beneficiari del progetto nel loro percorso di inserimento sociale e giuridico sul territorio.

SIPROIMI MINORI

All'interno del progetto SIPROIMI del Comune di Cremona la cooperativa Nazareth nel 2019 ha accolto 34 minori stranieri non accompagnati. I beneficiari sono stati accolti mediante affido familiare e appartamenti di sgancio per la fase post-18. tutti i ragazzi hanno beneficiato di una presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano anche coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio secondo le linee guida date dal Progetto SPRAR

CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) – Prefettura

Il Servizio è all'interno del progetto di " prima accoglienza dei cittadini extracomunitari della PREFETTURA DI CREMONA".

Il progetto di accoglienza diffusa cominciato nell'agosto 2015 in risposta ad un'esigenza della Prefettura è continuato anche nell'annualità 2019.

Nel 2019 la Cooperativa Nazareth ha deciso di non partecipare al bando proposto dalla Prefettura per il periodo 01.04.2019 - 31.03.2020 ma ha dato comunque disponibilità per tenere in accoglienza tramite accordo diretto con la Prefettura di Cremona 2 nuclei familiari per un totale di 6 beneficiari, all'interno di 2 alloggi siti nel Comune di Pieve San Giacomo.

Nel mese di Aprile e Maggio 2019 si è poi provveduto a trasferire tutti gli altri beneficiari accolti presso altre strutture sempre in accordo con la Prefettura di Cremona.

Per tutto il 2019 gli operatori hanno continuato a supportare i beneficiari nello svolgimento delle pratiche burocratiche, sanitarie (compreso l'accompagnamento alla gravidanza), apprendimento della lingua italiana, accompagnamento nella spesa settimanale e nella gestione dell'alloggio.

Si è poi mantenuto un rapporto costante con la Prefettura di Cremona e il Servizio Centrale per il possibile inserimento dei beneficiari con protezione all'interno del progetto SIPROIMI.

HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTACONDOMINIO SOLIDALE

Il Condominio solidale è una struttura operativa dal novembre 2011. E' composto da 9 appartamenti (6 bilocali 3 trilocali). E' il luogo in cui promuovere percorsi di autonomia e di integrazione sociale. L'intervento degli operatori è finalizzato al raggiungimento di un'autonomia reale e pertanto la vita comunitaria è organizzata per favorirla. Vengono promosse azioni auto mutuo aiuto tra le persone ospitate. Il supporto di una figura tutor residente in condominio insieme a progetti articolati, garantisce la tutela e l'accompagnamento dei più fragili. Nel corso del 2019 le esperienze di housing sociale hanno riguardato: un nucleo familiare (due adulti e due minori) che risiede in condominio da un lungo periodo, singoli donne e uomini per un totale di 7 persone che sempre più spesso hanno evidenziato problematiche afferenti all'area della psichiatria. Nel corso dell'anno sono continuate significative collaborazioni con l'Unità pastorale S.Agata - S.Illario con attività sportiva in oratorio e si è lavorato nella direzione di consolidare le attività di collaborazione con la parrocchia.

VIA GHINAGLIA - COOP. CASE POPOLARI

A partire dal settembre 2014 il Comune di Cremona con Cooperativa casa popolari e Cooperativa Nazareth hanno sottoscritto un accordo con l'obiettivo di aumentare l'offerta di alloggi e attivare percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia. Il Comune identifica i nuclei da inserire nelle soluzioni di housing sociale. Nel corso del 2019 la Cooperativa Nazareth si è occupata di 4 appartamenti ed ha accolto complessivamente 6 nuclei familiari con la presenza di 10 minori di età compresa tra 0 e 15 anni. Si è lavorato nella direzione di fornire un servizio sempre più attento alle complessità che via, via sono state incontrate. Sempre durante l'anno sono stati promossi percorsi con l'educatore di riferimento miranti a migliorare la gestione delle risorse economiche. Sono stati consolidati i rapporti con la San Vincenzo parrocchiale, con le scuole del territorio. Due nuclei hanno raggiunto l'autonomia: un nucleo proveniente dal Progetto Siproimi Cremona è emigrato in Germania, l'altro nucleo si è stabilizzato in un alloggio extra ERP.

HOUSING SOCIALE COMUNI DELLA PROVINCIA

A partire dal 2018 la significativa diminuzione delle accoglienze dei Profughi inviati dalla Prefettura, ha aperto la riflessione sulla riconversione di alcuni alloggi dedicati all'accoglienza dei migranti. Si è pensato di riconvertire gli alloggi di Pieve san Giacomo per la buona rete di servizi di trasporto e l'alloggio di Bonemerse per la vicinanza con il centro di Cremona. Nel corso del 2019 l'ulteriore diminuzione delle accoglienze inviate dalla Prefettura ha determinato l'utilizzo dei due appartamenti di Pieve san Giacomo come uniche accoglienze per migranti. E' proseguito invece il progetto di housing sociale per tutto il 2019. Sono stati inseriti tre nuclei familiari con complessivi 5 minori. Il primo nucleo ha vissuto nell'alloggio in regime di solvenza mentre il nucleo tuttora presente, è stato inserito su indicazione del SST del Comune di Cremona, un altro nucleo è stato inserito dal comune di Acquanegra cremonese. Nel corso del 2019 il comune di Corte de Frati ci ha chiesto di non dismettere l'alloggio dedicato ai migranti per offrire una opportunità abitativa ad un uomo proveniente da percorso SIPROIMI che aveva trovato lavoro nel territorio. L'esperienza che in fase di conclusione ha consentito al beneficiario di stabilizzare il proprio contratto di lavoro.

PROGETTO ARCA - DONIAMO ENERGIA

E' continuata l'adesione di Nazareth alla rete Progetto Arca a cui la coop. Ha dedicato 3 posti letto per la seconda accoglienza di nuclei monoparentali. Nel corso del 2019 è stato accolto un nucleo mamma e due minori per un progetto attivato nell'annualità precedente. Il nucleo ha concluso il progetto nel corso dell'anno stabilizzandosi in modo definitivo sul territorio cittadino. Sempre nel 2019 la coop nazareth in partenariato con altre realtà del terzo settore e organizzazioni no profit, ha partecipato alla continuazione del bando DONIAMO ENERGIA (progetto per Cremona

ENERGIA NUOVA) bando di fondazione Cariplo e il banco dell'energia onlus, realtà no profit nata grazie all'attivazione di A2A, fondazione AEM e fondazione ASM. L'obiettivo è di alleviare e di intercettare precocemente le persone e le famiglie fragili e favorire la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Il tavolo di valutazione e verifica si riunisce a cadenza mensile. Nel corso del 2019 la coop Nazareth ha seguito attraverso DONIAMO ENERGIA 6 sei nuclei/persone in condizione di necessità.

APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA VIA SARDAGNA

A partire dal 2017 l'appartamento sito in via Sardagna è stato dedicato al reinserimento socio-lavorativo di un giovane adulto proveniente da un progetto RE-START. L'esperienza è rimasta attiva per tutto il 2019.

PROGETTO RE START

Nel corso del 2019 nell'ambito del progetto Re-start è stato offerto a tre detenuti la possibilità di un progetto residenziale con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale delle persone precedentemente ristrette in casa circondariale. Per quanto riguarda il progetto Re-start la coop Nazareth nel corso del 2019 ha fornito all'interno della casa circondariale un servizio di mediazione linguistica e un agente di rete interno che ha seguito.

HOUSING SOCIALE PORCELLASCO

Il complesso di housing sociale Porcellasco è costituito da 4 monolocali, 4 bilocali e un appartamento autonomo dove risiede una famiglia tutor che esercita funzioni di custode e supervisione educativa. L'accoglienza abitativa è rivolta a: nuclei mono-genitoriali, nuclei fragili, MSNA, neomaggiorenni/adulti che necessitano di sostegno all'autonomia, beneficiari del circuito SIPROIMI. L'attività di accoglienza è iniziata a gennaio 2015 ed è proseguita per tutto il 2019. All'interno del progetto è attiva, nella casa del tutor, una stanza dedicata alla pronta accoglienza dedicata a adolescenti o giovani donne. La pronta accoglienza è stata utilizzata per 0 emergenze, rispetto a questo è importante sottolineare che nel corso del 2019 3 bilocali sono stati riconvertiti come opportunità di prima accoglienza per MSNA e che hanno ampiamente sopperito alle necessità in emergenza. Per quanto riguarda l'housing sociale nel corso del 2019 sono stati presenti: un nucleo mamma e due minori, un coppia senza figli, due nuclei con due minori, 3 uomini adulti. Nel corso dell'anno il nucleo mamma bambini si è trasferito in via definitiva in un alloggio del territorio cittadino. Il nucleo senza figli invece ha trovato una più adeguata collocazione presso Casa Tinti Grasselli.

TAVOLO GRAVE MARGINALITÀ

Si tratta di un tavolo tematico a cui partecipano Comune di Cremona, Caritas, Coop di Bessimo, Altana, Nazareth. Il tavolo ha preso avvio dalla necessità di rispondere in modo stabile all'emergenza freddo che ogni anno si ripresenta e alla necessità di gestire con oculatezza un finanziamento regionale dedicato alla grave marginalità. Nel corso del 2019 la riorganizzazione del dormitorio e del CPA gestiti da Caritas hanno ridotto la necessità di incontro su questo tema.

CASA TINTI GRASSELLI

Aspetto giuridico: è un Ente morale di cui è amministratore unico il parroco di S. Agata (parrocchia cittadina). L'ipotesi è quella di mutare la forma giuridica per condividere le responsabilità con più soggetti. Nel corso del 2019 si è lavorato nella direzione di inserire nel contesto Tinti-Grasselli una figura di tutor per leggere meglio la situazione relativa all'inquinato. Pur non essendo andata a buon fine la proposta si è collaborato rispetto a due situazioni di grande fragilità con l'amministratore unico dell'ente e il Comune di Cremona che hanno dato esito positivo.

FORMAZIONEIL GIRASOLE

Per l'associazione 'girasole' vengono effettuati percorsi di educazione dei bambini al tema dell'accoglienza. Un passaggio necessario per introdurre concetti più complessi come la solidarietà familiare e l'affido. Molto prezioso risulta il lavoro con le maestre e l'incontro, al termine del percorso, con i genitori dei bambini.

Nel corso del 2019 sono stati accompagnati gruppi territoriali di adulti alla costituzione di reti di solidarietà familiare.

CONSULTORIO UCIPEM

Percorsi di educazione all'affettività, alla sessualità, alle relazioni nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Cremona e della provincia.

Gli stessi percorsi vengono proposti anche negli oratori della Diocesi.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICIDOPOSCUOLA SAN FRANCESCO

Servizio di doposcuola gestito dalla cooperativa Nazareth in regime di accreditamento con la collaborazione della parrocchia di san Francesco d'Assisi.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado

DOPOSCUOLA SAN BERNARDO

Servizio di doposcuola gestito dalla parrocchia con la collaborazione della Cooperativa.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai bambini frequentanti la scuola primaria del territorio.

DOPOSCUOLA MAZZOLARI

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth con la collaborazione dell'Istituto Scolastico Don Primo Mazzolari.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola del territorio.

DOPOSCUOLA PESCAROLO

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth con la collaborazione del comune di Pescarolo ed uniti.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola primaria.

PROGETTO PRISMA

Progetto educativo rivolto a minori in situazioni di fragilità frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, realizzato in sinergia con le Politiche Educative del Comune di Cremona e il Consorzio Monza Brianza, attraverso presa in carico individuale e laboratori espressivi e sportivi.

PROGETTO ALTRIMENTI SCUOLA

Progetto di accompagnamento educativo per ragazzi della scuola secondaria di primo grado realizzato in sinergia con le Politiche Educative del Comune di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, le scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie di secondo

grado per la realizzazione di laboratori del fare volti a prevenire e intervenire sulla dispersione scolastica.

GREST E ATTIVITA' ESTIVE

COORDINAMENTO GREST

In diversi oratori della Diocesi la cooperativa ha realizzato il servizio di coordinamento grest formando gli animatori e sostenendoli nel coordinamento dei ragazzi adolescenti. Conduzione di interventi animativi e realizzazione di laboratori tematici. Ha sviluppato una forte attenzione sulla crescita e l'accompagnamento del volontariato locale.

ABITARE E COESIONE SOCIALE

SERVIZIO DI TUTOR CONDOMINIALE

All'interno del lavoro di prossimità nel 2018 la Coop Nazareth con altre realtà cremonesi (Cospes, Altana, Bessimo) si sono costituite in ATI la cui governance si è raccordata con i servizi comunali attraverso equipe integrate per la gestione del Servizio di tutor condominiale. L'attività è proseguita per tutto il 2019. Il servizio di tutor condominiale è stato svolto nei contesti ERP della città e presso il quartiere Cambonino (contesto ALER). La funzione di tutor prevede la presenza di una educatore per 18 ore settimanali. Le ore sono prevalentemente destinate al servizio diretto nei vari contesti ERP/ALER in quello che viene definito spazio del tutor, luogo istituzionale di riferimento per l'inquinato ERP, occasione di relazione e conoscenza delle persone, opportunità per affrontare questioni personali o per progettare azioni a beneficio condominio e degli spazi di prossimità. I quartieri presso i quali la coop Nazareth ha esercitato le funzioni di tutor condominiale sono il quartiere Cambonino ed il quartiere Po. La popolazione di riferimento è stata per il Cambonino di 350 nuclei e di 150 per il quartiere Po.

AGRICOLTURA SOCIALE

Nel 2019 l'attività di Agricoltura Biologica e Sociale ha ampliato le sue attività produttive, aggiungendo altri due ettari di terreno da coltivare, con un nuovo contratto di affitto partito nel mese di gennaio.

Ora la micro-filiera del cibo a km 0 si è arricchita di un frutteto dell'estensione di un ettaro, in cui vengono coltivate more con il metodo dell'agricoltura biologica e la presenza di 200 piante da frutto di diverse specie, piantate, al momento, a fini sperimentali.

Il progetto di produzione delle more è nato anche in vista di una collaborazione commerciale con una grossa azienda italiana, produttrice, importatrice ed esportatrice di frutta e verdura, alla ricerca di produttori sul territorio intenzionati a conferire prodotto fresco giornalmente.

La possibilità di commercializzare in filiera cortissima il fresco e di trasformare le eccedenze/la frutta di seconda scelta, consentirà alla cooperativa di non rimanere legata ad una mono committenza, ma di avere più mercati di riferimento per la buon raggiungimento degli obiettivi.

Altro importante risultato raggiunto è il finanziamento del progetto di Agricoltura Sociale "About Cremona", che comprende – oltre alle azioni concernenti lo start up della coltivazione delle more, anche una serie di azioni di comunità nel quartiere 10 di Cremona, uno dei più vecchi della città.

Altri dati significativi dell'attività di Rigenera per il 2019:

- produzione di ortaggi: confermata la produzione dell'anno con circa 60 tonnellate di ortaggi e frutta;

- inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati: oltre alle persone già stabilmente impiegate, nel 2019 abbiamo inserito tre tirocinanti migranti, di cui uno è stato assunto come apprendista all'inizio del 2020; nel mese di luglio abbiamo inserito un detenuto affidato alle misure alternative che lavora anche ora come avventizio agricolo e che sarà assunto a tempo indeterminato a breve; abbiamo anche provato l'inserimento di una persona con disagio psichico, che però non è riuscito a portare a termine il percorso.
- commercializzazione degli ortaggi mediante vendita diretta in azienda, cinque mercati settimanali in città, vendita a partite iva, punto vendita in Via persico/Via Porcellasco a Cremona: nel 2018 sono state servite ai nostri banchi circa 130 famiglie e raggiunti dalle nostre consegne 1 grossista, 1 GAS di secondo livello, 5 cooperative sociali, tre cooperative fuori provincia che vendono prodotti dell'economia carceraria, oltre ad altre cooperative e negozi non necessariamente legate all'economia carceraria;
- sinergia con il Bonbistrot gestito dalla Cooperativa Sociale Varietà, al quale vengono conferite sia verdure pronte per essere cucinate, prodotti da forno e conserve, sia per il consumo al Bistrot, che per la rivendita;
- trasformazione agroalimentare: conduzione del laboratorio di trasformazione agroalimentare all'interno della Casa Circondariale di Cremona, con l'impiego di 3 detenuti ed una collaboratrice con funzione di capo reparto. Si sono svolti due corsi di formazione e si sono consolidate le ricette testate nel 2018;
- ortoterapia a favore di persone con problematiche psichiche (minori ed adulti): sono coinvolti 35 utenti di cooperative sociali del consorzio Sol.Co, per 4 appuntamenti la settimana. Continua la presenza di una figura educativa in azienda agricola, dedicata all'accoglienza di queste persone;
- attività formativo didattica (anche attraverso tirocini ed esercitazioni all'autonomia) a favore di adolescenti, giovani in messa alla prova, scuole, grest: sono coinvolti i migranti in carico alla cooperativa attraverso mirate attività di avvicinamento al lavoro e di buona occupazione del tempo; nel 2019 si sono realizzati 5 percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui 1 per studenti normodotati e 4 per persone fragili, di cui 2 provenienti dal CFP S. Antonio Abate, con cui abbiamo aperto una nuova collaborazione.

Con gli insegnanti dell'ITAS Stanga e gli operatori della Cooperativa Sociale COSPER si sono accolte in azienda alcune azioni del progetto "Scuola Seconda Opportunità", dedicato a studenti a rischio abbandono scolastico. Una bella collaborazione tra scuola e cooperative sociali.

Anche con le scuole è continuata la collaborazione, in particolare con Boschetto, Cambonino, Virgilio, S. Abbondio, Sacra Famiglia, con percorsi svolti nelle sedi scolastiche, visite in azienda, gite.

Anche con il Comune di Cremona – attraverso il progetto Passepartout – Nazareth ha dato il suo contributo offrendo una lezione in aula ad una classe della Scuola Media Campi ed una visita in azienda.

ALTRI PROGETTI

CANTIERI SPORTIVI 2.0

Accompagnamento educativo di ragazzi non inseriti in attività sportive ai fini di una ripresa/avvio di attività:

- Raccolta segnalazioni e nominativi
- Contatti telefonici e incontri individuali con i richiedenti (ragazzi/e) e la loro famiglia

- Accompagnamento dei ragazzi e familiari alla conoscenza del luogo, struttura e personale di riferimento della Società Sportiva.
- Incontri periodici di monitoraggio degli inserimenti effettuati.
- sportello informativo ad accesso libero presso "Spazio Comune"
- equipe di rete con assessore allo sport del Comune di Cremona, referente delle politiche educative del Comune di Cremona e partners di progetto.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Progetto di servizio civile nazionale.

Attraverso questo progetto è stato possibile inserire 5 giovani adulti in due realtà promosse dalla coop. Nazareth, nella fattispecie il centro diurno "Giona".

Il supporto dei volontari garantisce la possibilità di ridurre significativamente il rapporto educatore/beneficiari in copresenza con gli operatori e/o nelle attività dove non è richiesto un intervento educativo specifico (es. alfabetizzazione, accompagnamento per visite mediche). La presenza dei volontari permette pertanto di aumentare la qualità degli interventi della cooperativa.

SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO - SVE

Progetto di SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO in collaborazione con il Comune di Cremona.

Attraverso questo progetto è stato possibile accogliere una giovane proveniente dalla Spagna e inserirla nelle attività della cooperativa: nella fattispecie il centro diurno "Giona" e il progetto Rigenera.

Il supporto dei volontari garantisce la possibilità di ridurre significativamente il rapporto educatore/beneficiari in copresenza con gli operatori e/o nelle attività dove non è richiesto un intervento educativo specifico (es. alfabetizzazione, accompagnamento per visite mediche). La presenza dei volontari permette pertanto di aumentare la qualità degli interventi della cooperativa.

ORATORI ZONA IV

Interventi a favore di gruppi di adolescenti che frequentano l'oratorio. Lavoro di tipo relazionale e di accompagnamento delle figure educative di riferimento.

A interventi più di taglio educativo se ne affiancano altri più animativi (come gite, partecipazione ad eventi, cene in comune). Centrale la collaborazione con le figure adulte presenti in oratorio, quali i parroci e i volontari, per dare continuità agli interventi anche al di là della presenza dell'educatore.

EDUCATIVA DI SOGLIA/ORATORIO

Interventi a favore di gruppi di adolescenti che vivono la ferialità dell'oratorio non condividendone però la proposta educativa e pastorale. Lavoro di tipo relazionale in un'ottica preventiva e di promozione del protagonismo giovanile. A interventi più di taglio educativo se ne affiancano altri più animativi (come gite, partecipazione ad eventi, cene in comune). Centrale la collaborazione con le figure adulte presenti in oratorio, quali i parroci e i volontari, per dare continuità agli interventi anche al di là della presenza dell'educatore.

EDUCATIVA TERRITORIALE - CREMONA

Questo servizio intende collocarsi all'interno delle diverse opportunità educative offerte dal territorio, con delle forti specificità, legate innanzitutto al contesto nel quale si svolge (la strada e in generale i punti di ritrovo degli adolescenti all'interno della città e non da ultimo la ciclofficina Lagaredesgars), ma soprattutto tale servizio è portatore di un'esperienza educativa in grado di rivolgersi a tutta una serie di utenze problematiche che faticano a trovare un proprio luogo di aggregazione.

Tale servizio svolge le seguenti funzioni: educativa, preventiva, sociale in un contesto di bassissima soglia che permette ai ragazzi che si incontrano un'interlocuzione immediata a prescindere dalle

loro caratteristiche, dalle loro storie, dalle loro diagnosi o dipendenze, dai loro reati, dall'essere inviati, accompagnati, sorvegliati, in possesso o meno di documenti.

PROGETTO OLTRE L'AFFIDO

Progetti di accompagnamento educativo all'autonomia per giovani neomaggiorenni con alle spalle esperienze di affidamento e/o di inserimento in comunità per minori, attraverso percorsi di orientamento al lavoro, alla ricerca attiva della casa e alla cittadinanza attiva anche grazie alla collaborazione con l'associazione Agevolando di Bologna, il consultorio UCIPEM di Cremona e il consorzio Mestieri di Cremona.

Supporto alle famiglie affidatarie che hanno dato la disponibilità di continuare l'accoglienza e di sostenere con diverse modalità i ragazzi loro affidati da minorenni che hanno raggiunto la maggiore età.

PROGETTO FAMI TERRE INCLUSIONE

Nel 2019 la cooperativa Nazareth ha partecipato come partner ad un bando FAMI con capofila l'Azienda Sociale del cremonese e il CONCASS e che avrà scadenza nel dicembre del 2020.

All'interno del bando la cooperativa Nazareth partecipa a 3 azioni e offre i seguenti servizi:

AZIONE 1: corsi di potenziamento della lingua italiana per minori e adulti stranieri residenti nei distretti di Cremona e Casalmaggiore.

AZIONE 2: coordinamento e gestione del servizio di mediazione linguistico culturale in collaborazione con Azienda Sociale del Cremonese, Concass e ATS

AZIONE 4: laboratori di comunità nei distretti di Cremona e Casalmaggiore con lo scopo di migliorare l'integrazione e aumentare la partecipazione della popolazione straniera nei territori

Durante il primo semestre del 2019 si sono effettuati i vari tavoli di coordinamento che hanno permesso di partire nel mese di settembre 2019 con l'azione 2 e per le azioni 1 e 4 con gli incontri con i territori dove partiranno i laboratori di comunità e i corsi di italiano.

ANZIANI

Gestione diretta dal 2014 dell'animazione erogata attraverso convenzione di Consorzio Armonia, aggregazione di realtà interne al consorzio Sol.co (Nazareth, Varietà, Gamma, Pulisoft), inserito nella Fondazione La Pace, casa di riposo Luciana e Giovanni Arvedi, insieme alla Diocesi e a 4 RSA "diocesane": Cingia de' Botti, San Bassano, Casalbuttano, Casalmorano.

RSA su quattro piani. Accoglienza nuovi ingressi. Svolgimento attività animativi e attività legate alla riabilitazione o mantenimento delle abilità cognitive. Colloqui individuali con ospiti/parenti/care giver. Compilazione CBA, PAI, PI. Equipe. Programmazione e svolgimento progetti con Enti esterni. Programmazione attività di tipo ludico (eventi, uscite, ecc.).

FORESTERIA

La Foresteria Civico 81, in gestione della Cooperativa dal 2017, è un'accogliente appartamento sito al primo piano del Civico 81, a poche centinaia di metri dal centro della città. Ha capienza di 8 posti, suddivisi in stanze singole e doppie ed area comune con cucina attrezzata. Vi hanno soggiornato n. 36 ospiti (lavoratori in trasferta, turisti e studenti per lunghi e brevi periodi), con apertura durante tutti i mesi dell'anno.

CAMPEGGIO: CAMPING PARCO AL PO

Area Sosta Camper, a gestione della Cooperativa dal 2017, con sistema automatizzato di accesso, pagamento ed uscita, che dispone di 56 piazzole con allaccio a corrente elettrica ed acqua, bagni e docce e zona ristoro. Nell'anno 2019 sono transitati circa 4440 turisti (camper-tende-roulotte-cicloturisti) con un periodo medio di permanenza di 1/2 notti.

Per il secondo anno continuativo, in occasione della "Festa del Torrione" (2 fine settimana di novembre) la Cooperativa Nazareth ha gestito anche un parcheggio temporaneo davanti alle piscine comunali, in collaborazione con la società LINEA GESTIONI.

All'interno dell'Area Sosta, oltre alla consueta attività di accoglienza degli ospiti, sono state organizzati momenti di festa del Centro Diurno Giona SFAM della Cooperativa Nazareth.

OLTRE IL GIARDINO

Nel corso del 2019, a seguito della ristrutturazione di un gruppo di alloggi di Casa Barbieri Raspagliesi, la Fondazione Città di Cremona, Azienda speciale Cremona solidale, Sol.co Cremona hanno condiviso il progetto di abbattimento di un muro che separava via XI Febbraio da via Bonomelli. L'iniziativa ha certo un collegamento che non è solo tra due strade del centro cittadino ma è la condivisione di un bene comune che è diventato fruibile per la cittadinanza. La particolarità è quella di aver condiviso spazi ad alto impatto sociale: il Civico 81 con gli ambulatori medici, il Bon Bistrot, il mercatino bio di Rigenera, Welfare Italia e le comunità di Sol.co Cremona, gli alloggi di via XI Febbraio dedicati agli anziani, il Centro diurno dell'azienda speciale Cremona Solidale. Accanto a questa iniziativa rivolta a tutti i residenti del quartiere centro, che hanno apprezzato sia il varco sia l'area verde di libero accesso, si è lavorato affinché si riuscisse a dare l'opportunità di un portierato sociale all'interno di Casa Barbieri Raspagliesi. Per questo è stato affidato alla Coop Nazareth un alloggio da destinare, dopo l'individuazione, ad un "vicino competente" in grado di monitorare il benessere degli abitanti, segnalare problematiche varie o eventuali guasti, prendersi cura, coinvolgendo per quanto possibile gli ospiti, del decoro del cortile condominiale.

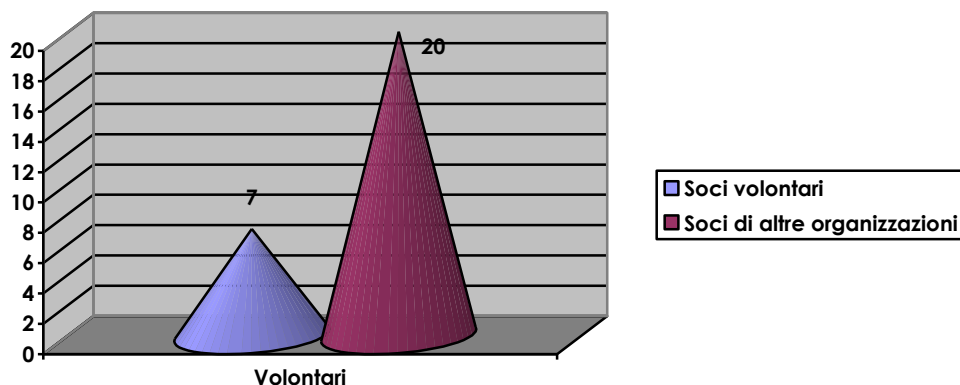
ABITARE LA COMUNITA'

Nel corso del 2019, ha preso l'avvio il progetto Abitare la Comunità. Il progetto si pone come obiettivo la gestione sociale dei quartieri in cui è presente un massiccio insediamento di edilizia pubblica. Il progetto è in stretta connessione con il progetto di tutor condominiale con il quale condivide i partner progettuali. Per quanto riguarda la coop Nazareth la zona cittadina assegnata è quella del quartiere centro dove è presente in largo Pagliari un importante e grande stabile di edilizia pubblica. I nuclei incontrati nel corso del 2019 sono 120. La presenza dell'operatore del servizio è garantita per 16 ore settimanali.

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2019 in cooperativa è stato pari a 27 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2019 prestano attività di servizio civile volontario 6 risorse.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
TIROCINI INSERIMENTO LAVORATIVO	10	MESTIERI	AGRICOLTURA/LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE
TIROCINI CURRICOLARI	5	IAL LOMBARDIA/UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BS/SIPT/UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BG/UNIVERSITA' DI PR	INTERVENTI EDUCATIVI
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	11	IAL LOMBARDIA/CR.FORMA CR/IST. SUP. STANGA/ IST. SUP. EINAUDI/ IST. SUP. STRADIVARI/CFP S.A.ABATE/SIPT	AGRICOLTURA-INTERVENTI EDUCATIVI

5.4 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Consorzio Sol.Co Cremona	Coprogettazione, Condivisione Degli Spazi
Cooperativa Sociale Aretè	Coprogettazione E Scambio
Consorzio Comunità Brianza	Coprogettazione, Consulenza
Cooperativa Biplano	Scambi Commerciali
Confcooperative Cremona	Coprogettazione, Consulenza
Consorzio Armonia	Coprogettazione
Consorzio Mestieri	Coprogettazione E Realizzazione Di Percorsi Formativi
Cooperativa Il Segno	Coprogettazione E Scambio
Cooperativa Varietà E Gamma	Gruppo Cooperativo
Cooperativa Sociale Borea	Gruppo Cooperativo
Cooperativa Sociale Arché	Scambi Commerciali

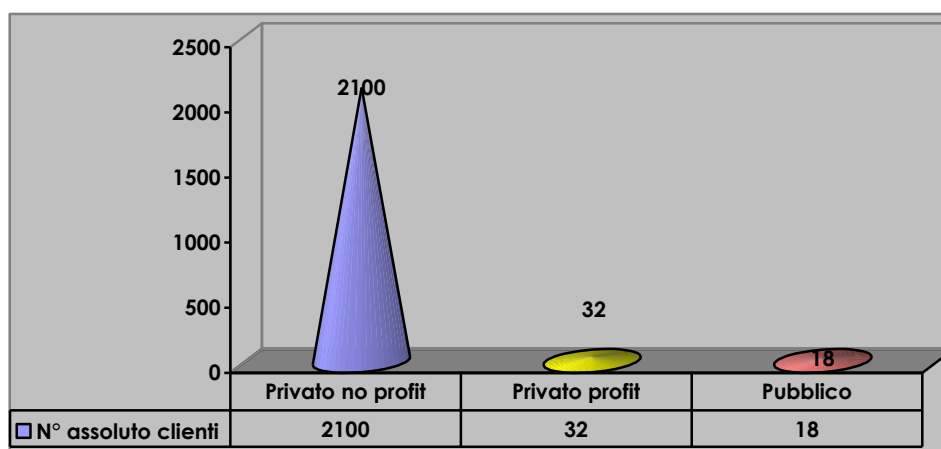
5.5 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Drum Bun	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Sostegno Reciproco
Parrocchia San Bernardo	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive
Parrocchia San Giuseppe	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive
Parrocchia Maristella	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive
Oratori Città Di Cremona	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive
Federazione Oratori Cremonese	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive
Asd Sported	Altro	Altro	Eventi, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Coop Socie Del Consorzio Sol.Co Cremona	Cooperativa sociale	Convenzione	Sostegno Reciproco
Cooperativa Servizi Per l'Accoglienza	Cooperativa sociale	Convenzione	Iniziative Di Sensibilizzazione
Cooperativa Sentiero	Cooperativa sociale	Convenzione	Iniziative Di Sensibilizzazione
Fondazione Città Di Cremona	Fondazione	Altro	Stesura Progetti, Coprogettazione
Consultorio UCIPEM Cremona	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Stesura Progetti, Coprogettazione
Consorzio Armonia	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura Progetti, Coprogettazione
Cooperativa Il Segno	Cooperativa sociale	Convenzione	Reciprocità, Stesura Progetti, Iniziative Animative Sportive
Istituto Einaudi	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Cooperativa Bessimo	Cooperativa sociale	Altro	Stesura Progetti, Coprogettazione
Liceo Vida	Altro	Altro	Coprogettazione
Parrocchia Castelverde	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
CPIA Sede Di Cremona	Ente pubblico	Convenzione	Protocollo D'intesa Per Certificazione Italiano
Articolo 32	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	Cure Mediche E Consulenza Giuridica
Filiera Corta Solidale	Cooperativa sociale	Altro	Vendita Prodotti Agricoli E Promozione Di Consumo Critico E Tutela Dell'ambiente
Cisvol	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Coop Carità E Lavoro	Cooperativa sociale	Altro	Coprogettazione
Asd Kodocan	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Casa Circondariale Cremona	Ente pubblico	Convenzione	Coprogettazione
Asd Cremona Rugby	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Consorzio Mestieri	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura Progetti, Coprogettazione
Arci Cremona	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
San Vincenzo	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Comune Di Cremona - Politiche Sociali	Ente pubblico	Convenzione	Stesura Progetti
Scuola Virgilio	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Donne Senza Frontiere	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione Apprendimento Italiano
Crforma	Altro	Altro	Coprogettazione
Casa Famiglia Sant'omobono	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Comune Di Cremona - Politiche Educative	Ente pubblico	Convenzione	Stesura Progetti
Cooperativa Il Cerchio	Cooperativa Sociale	Altro	Coprogettazione
ACLI Cremona	Associazione Di Promozione Sociale	Altro	Coprogettazione

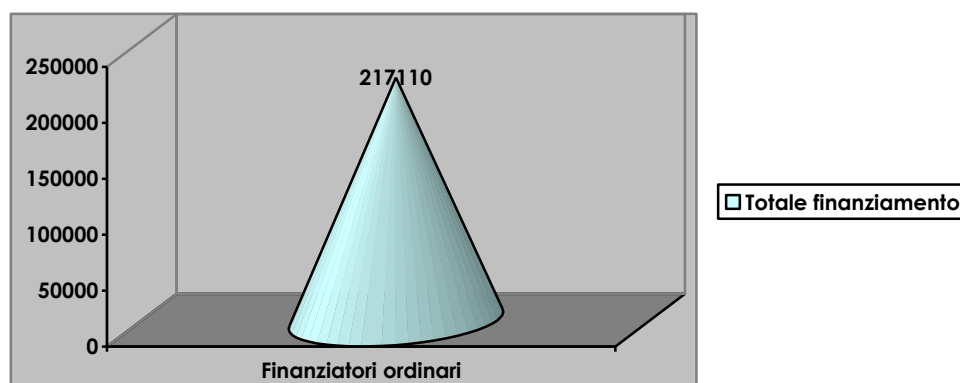
	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Teatro Itinerante	Altro	Altro	Coprogettazione
Cooperativa Nonsoloni	Cooperativa Sociale	Altro	Coprogettazione
Arya	Associazione Di Promozione Sociale	Altro	Coprogettazione
Comune Di Bonemerse	Ente Pubblico	Convenzione	Coprogettazione
Ial	Altro	Altro	Coprogettazione
Azienda Sociale Del Cremonese	Ente Pubblico	Convenzione	Stesura Progetti
Parrocchia Di Casteldidone	Altri Enti Senza Scopo Di Lucro	Altro	Coprogettazione
Comune Di Corte De Frati	Ente Pubblico	Altro	Coprogettazione
Parrocchia Spinadesco	Altri Enti Senza Scopo Di Lucro	Altro	Coprogettazione
Auser Gadesco Pieve Delmona	Organizzazione Di Volontariato	Altro	Coprogettazione
Comune Di Gadesco Pieve Delmona	Ente Pubblico	Altro	Coprogettazione
Parrocchia Di Gadesco Pieve Delmona	Altri Enti Senza Scopo Di Lucro	Altro	Coprogettazione
Scuola Infanzia Sacra Famiglia	Altri Enti Senza Scopo Di Lucro	Altro	Eventi, Percorsi Su Agricoltura , Biodiversità
Comune Di Grumello Cremonese	Ente Pubblico	Altro	Coprogettazione
Comune Di Stagno Lombardo	Ente Pubblico	Altro	Coprogettazione
Scuola Infanzia Agazzi	Ente Pubblico	Altro	Eventi, Percorsi Su Agricoltura , Biodiversità
Comune Di Castelleone	Ente Pubblico	Altro	Coprogettazione
Scuola Elementare Cambonino	Ente Pubblico	Altro	Eventi, Percorsi Su Agricoltura , Biodiversità
Parrocchia Di Sospiro	Altri Enti Senza Scopo Di Lucro	Altro	Coprogettazione
Scuola Elementare Boschetto	Ente Pubblico	Altro	Eventi, Percorsi Su Agricoltura , Biodiversità
Cosper	Cooperativa Sociale	Convenzione	Stesura Progetti, Coprogettazione
Cremona Solidale	Altro	Altro	Coprogettazione
Comune Di Cremona - IAT	Ente Pubblico	Accordo	Eventi, Promozione Turistica
Laboratorio Di Quartiere - Quartiere Po	Altri Enti Senza Scopo Di Lucro	Altro	Coprogettazione
Unione Comuni Dei Centuriati Di Bonemerse E Malagnino	Ente Pubblico	Accordo	Coprogettazione
Associazione Il Girasole	Organizzazione Di Volontariato	Accordo	Stesura Progetti, Iniziative Di Sensibilizzazione

5.6 Clienti/committenti

Tipologia clienti


	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato no profit	2.100	€ 296.187,00
Pubblico	18	€ 1.462.703,00
Privato profit	32	€ 256.619,00

5.7 Finanziatori

Tipologia Finanziatori

Finanziatori

	Elenco finanziatori	Totale finanziamento
Finanziatori ordinari	BPER + UBI BANCA	€ 217.110,00

5.8 Donatori e contributi a fondo perduto

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	11	€ 5.241,00

5.9 Ambiente

Il settore agricoltura sociale della Cooperativa Nazareth si è strutturato non solo attorno alla necessità di favorire un approccio al lavoro a misura delle persone fragili prese in carico dalla Cooperativa, ma anche dal bisogno di implementare un modello produttivo in agricoltura a basso impatto ambientale, in grado di produrre cibo a km 0. Per questo le caratteristiche distintive di tale modello sono state:

- grande biodiversità: coltivazione di oltre 60 varietà di ortaggi diversi e 20 varietà di frutti;
- stagionalità: coltivazione e vendita di ortaggi di stagione, senza nessuna forzatura, ma solo con la possibilità di ottenere qualche anticipazione in tunnel freddo stagionale;
- banditi i prodotti di sintesi: in azienda non vengono utilizzati né concimi di sintesi, né pesticidi per la difesa delle piante. Solo in caso di necessità, sono utilizzati prodotti per la difesa provenienti da una chimica naturale;
- rotazioni culturali: attraverso un'attenta programmazione delle rotazioni colturali, vi è un avvicendamento delle colture tale per cui vengono ridotti al minimo gli attacchi dei parassiti e si favorisce un equilibrato utilizzo degli elementi nutritivi presenti nel terreno;
- impianto di irrigazione a goccia: consente un notevole risparmio d'acqua grazie all'impiego di minori quantità, in maniera più frequente, che permettono un equilibrato sviluppo delle piante evitando evaporazione e dilavamento del suolo;
- recupero degli scarti alimentari: gli scarti vegetali provenienti da tutti i segmenti della filiera vengono riportati in azienda per essere compostati;
- vendita diretta: i prodotti vengono venduti prevalentemente in vendita diretta, per evitare immissioni di CO2 nell'ambiente attraverso la riduzione dei trasporti;
- Piantumazione siepi: attraverso la piantumazione di 400 arbusti autoctoni, si è realizzato un filare di siepi attorno all'appezzamento coltivato, che ha favorito il ripopolamento da parte della piccola fauna locale, il filtraggio dell'aria (e di eventuali sostanze tossiche emesse nei campi vicini coltivati convenzionalmente);
- difesa dalle nutrie tramite recinzioni: si è fronteggiato il drammatico problema della presenza di nutrie attraverso metodo incruento: la realizzazione di una recinzione;
- prevalenza di lavoro manuale: attraverso lavorazioni manuali si è ridotto l'utilizzo delle macchine e quindi le immissioni di CO2 in atmosfera;
- utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura: attraverso l'utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura, si controlla meglio la crescita delle infestanti riducendo a zero l'inquinamento;
- utilizzo di imballaggi e packaging bio o riciclabile: trasformazione agroalimentare, vendita e somministrazione (partecipazione ad eventi e street food) si avvalgono dell'utilizzo di confezioni biodegradabili e riciclabili (vetro, carta, mater b, alluminio).

6. DIMENSIONE ECONOMICA

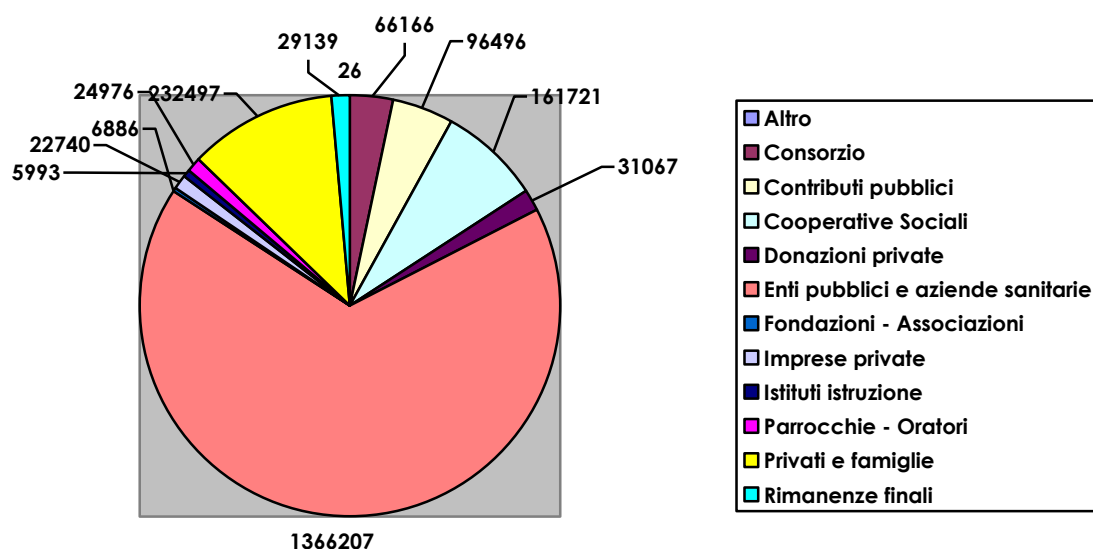
6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	€151.951	€ 200.800	€ 232.497
Imprese private	€13.126	€ 27.243	€ 22.740
Consorzio	€ 88.198	€ 83.939	€ 66.166
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 2.070.643	€ 1.724.709	€ 1.366.207

Bilancio Sociale 2019

	2017	2018	2019
Contributi pubblici	€ 4.280	€ 7.992	€ 96.496
Donazioni private	€ 6.035	€ 1.953	€ 31.067
Rimanenze finali	€ 18.350	€ 17.427	€ 29.139
Cooperative Sociali	€ 106.429	€ 149.606	€ 161.721
Fondazioni - Associazioni	€ 10.915	€ 21.463	€ 6.886
Parrocchie - Oratori	€ 15.793	€ 21.336	€ 24.976
Istituti istruzione		€ 19.311	€ 5.993
Contributi privati	€ 85.392		
Altro	€ 14.975	€ 8.587	€ 26
Totale	€ 2.586.087,00	€ 2.284.366,00	€ 2.043.914,00

Produzione ricchezza 2019



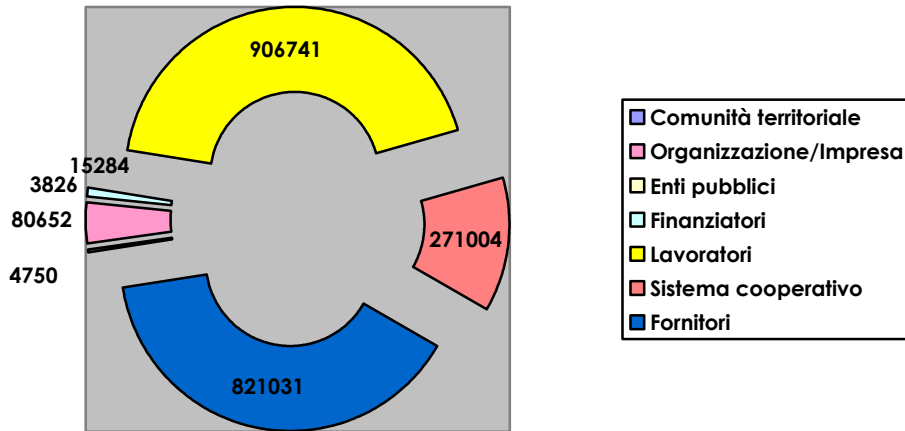
	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	€ 63.694	€ 69.148	€ 67.242
Fornitori di beni da economie esterne	€ 1.121.629	€ 1.032.672	€ 917.680
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	€ -765	€ 923	€ 3.354
Totale	€ 1.184.558,00	€ 1.102.743,00	€ 988.276,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

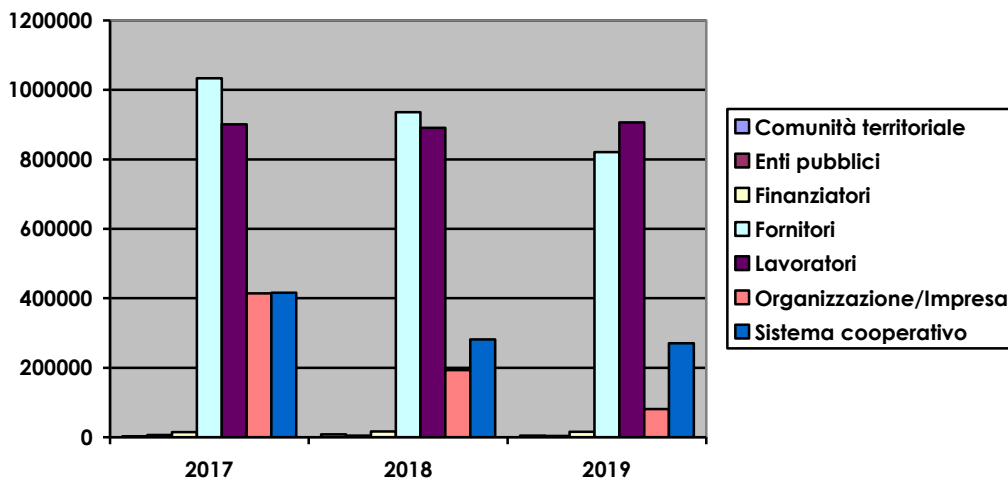
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	2.585	8.302	4.750
Totale	€ 2.585,00	€ 8.302,00	€ 4.750,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	414.400	193.491	80.652
Totale	€ 414.400,00	€ 193.491,00	€ 80.652,00
Enti pubblici			
Tasse	6.033	4.364	3.826
Totale	€ 6.033,00	€ 4.364,00	€ 3.826,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	14.324	16.596	15.284
Totale	€ 14.324,00	€ 16.596,00	€ 15.284,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	453.122	477.839	512.728
Dipendenti non soci	412.194	371.270	338.224
Occasionali	11.921	8.272	27.748
Tirocini formativi	4.965	16.982	16.965
Amministratori e sindaci	1.768	1.768	2.201
Prestazioni Professionali	16.928	14.257	8.875
Totale	€ 900.898,00	€ 890.388,00	€ 906.741,00
Sistema cooperativo			
Consorzi	129.919	150.558	142.251
Cooperative non sociali	175.945	41.301	31.157
Cooperative sociali	57.362	55.625	69.043
Associazioni onlus	22.162	3.660	2.310
Fondo Sviluppo	14.037	12.432	5.805
Assicurazioni movimento cooperativo	16.624	17.583	20.438
Totale	€ 416.049,00	€ 281.159,00	€ 271.004,00
Fornitori			
Fornitori di beni	290.371	253.496	240.495
Fornitori di servizi	742.821	682.468	580.536
Totale	€ 1.033.192,00	€ 935.964,00	€ 821.031,00
TOTALE	€ 2.787.481,00	€ 2.330.264,00	€ 2.103.288,00

Distribuzione valore aggiunto 2019

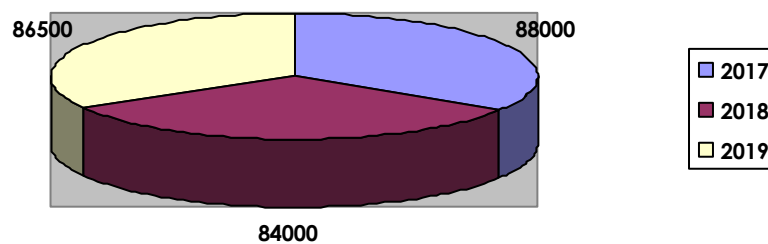


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

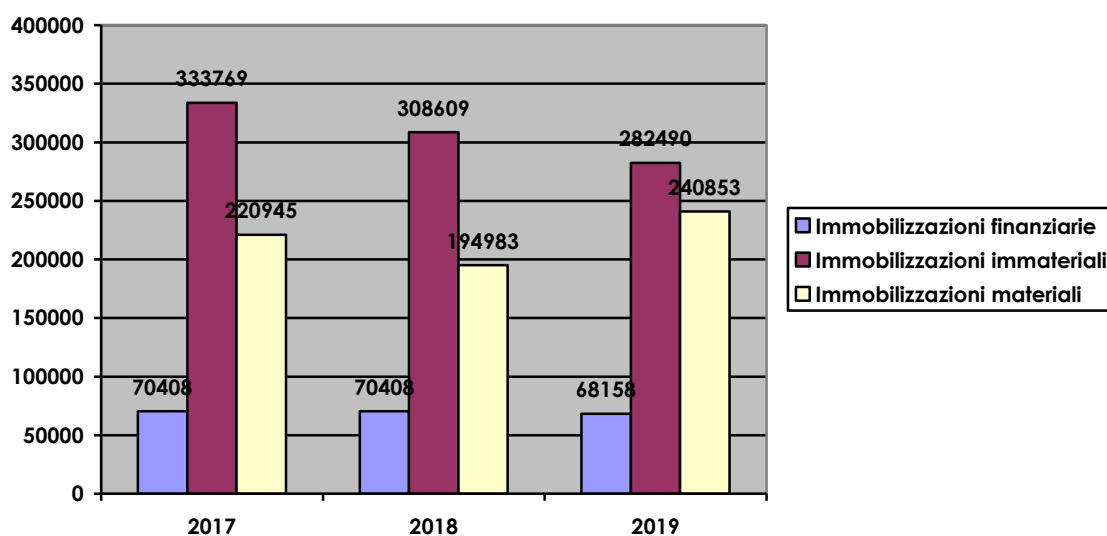


6.4 Ristorno ai soci

	2017	2018	2019
Ristori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2017	2018	2019
Finanziamento Socio	0	0	0

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

La cooperativa Nazareth punta ad essere sempre più pronta

1. A rispondere ai bisogni dei cittadini in costante mutamento
2. A suscitare la coproduzione dei servizi da parte dei cittadini e dei beneficiari
3. Ad attrarre persone (risorse professionali e volontarie) per la co-produzione di beni e servizi
4. A costruire alleanze con i soggetti, enti, imprese che condividono una visione di bene comune, di città, di persone
5. A ridurre gli ostacoli per una piena integrazione ed espressione per tutte le persone, in particolare coloro che sono ai margini
6. Ad affrontare il cambiamento, innovando processi e servizi nell'ottica della sostenibilità.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Il prossimo bilancio sociale dovrà essere redatto accanto alla valutazione di impatto.